



COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

RELAZIONEDI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2018-2023

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato	pag. 3
Parte I - Dati generali	
Dati generali	pag. 5
Parametri obiettivi condizione di ente strutturalmente deficitario	pag. 21
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	pag. 22
Attività tributaria	pag. 24
Attività amministrativa	pag. 25
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	pag. 38
Equilibrio parte corrente e parte capitale a consuntivo	pag. 39
Risultati della gestione	pag. 42
Utilizzo avanzo di amministrazione	pag. 43
Gestione dei residui	pag. 44
Obiettivo di finanza pubblica	pag. 48
Indebitamento	pag. 49
Conto del patrimonio	pag. 51
Conto economico	pag. 52
Riconoscimento debiti fuori bilancio	pag. 53
Spesa per il personale	pag. 54
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi della Corte dei Conti	pag. 57
Rilievi dell'organo di revisione	pag. 57
Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa	
Azioni intraprese per contenere la spesa	pag. 58
Parte VI - Organismi controllati	
Organismi controllati	pag. 59
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	pag. 62

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni” in quanto intende introdurre nell’ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l’adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l’istituzione obbligatoria della “Relazione di fine mandato” per offrire agli interlocutori dell’ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l’adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest’ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato.

La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42” precisa che la relazione di fine mandato “..è sottoscritta dal (..) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall’organo di revisione dell’ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (..) del comune da parte del (..) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.” (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti “..in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (..) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (..) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.” (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che “..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati(..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell’articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell’offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell’indebitamento provinciale o comunale” (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che “..con atto di natura non regolamentare, adottato d’intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (..), il Ministro dell’interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti” (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest’ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell’Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2018	11.584
31.12.2019	11.592
31.12.2020	11.619
31.12.2021	11.485
31.12.2022	11.569

1.2 Organi politici**GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal	Note
Sindaco	PUCCIO Pietro	17/06/2018	
Vicesindaco	BILLANTEGirolamo	18/06/2018	
Assessore	DI MAGGIO Rita	18/06/2018	Dimissioni
Assessore	GIAMBONA Maria	18/06/2018	Dimissioni
Assessore	SOLLAMIAldo	18/06/2018	Dimissioni
Assessore	GUERCIO Letizia Rita	05/07/2021	Revocata
Assessore	VIRGA Giuseppe Salvatore	25/03/2023	In sostituzione di Aldo Sollami - Dimissioni
Assessore	CARUSO Domenico	29/08/2022	In sostituzione di Rita Di Maggio
Assessore	DI LORENZO Francesco Paolo	30/12/2022	In sostituzione di Giuseppe Salvatore Virga
Assessore	FIASCHINI Alessandra	16/02/2023	In sostituzione di Letizia Rita Guercio

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Note
Presidente del consiglio	GIAMBONA Rosario	25/06/2018	
Consigliere	TARALLO Roberto	25/06/2018	
Consigliere	GIAMBONA Maria	25/06/2018	
Consigliere	BAIAMONTE Giusto	25/06/2018	
Consigliere	GUERCIO Letizia Rita	25/06/2018	
Consigliere	FRICANO Francesco	25/06/2018	
Consigliere	PUCCIO Salvatore	25/06/2018	
Consigliere	RICCOBONO Giusy	25/06/2018	Dimissioni
Consigliere	DI LORENZO Sara	25/06/2018	
Consigliere	LONGO Donata	25/06/2018	
Consigliere	SALVINO Valentina	25/06/2018	
Consigliere	VASSALLO Beatrice	25/06/2018	
Consigliere	DI MAGGIO Vincenzo	25/06/2018	
Consigliere	GIAMBONA Vincenza	25/06/2018	
Consigliere	RAVEDUTO Francesco	25/06/2018	
Consigliere	VASSALLO Erasmo	25/06/2018	
Consigliere	LUNA Salvatore	25/03/2022	Surroga in sostituzione del Consigliere Riccobono Giusy

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: Il modello organizzativo dell'Ente è articolato in Aree. Ciascuna Area è organizzata in Servizi, a loro volta suddivisi in Uffici. Al vertice di ciascuna Area è posto un Responsabile titolare di Posizione organizzativa, mentre alla guida di ogni Servizio e / o Ufficio è designato un responsabile di procedimento, che in alcuni casi coincide con il medesimo Responsabile apicale di P.O., in altri con un dipendente appositamente delegato (dell'attività istruttoria e / o dell'adozione de provvedimento finale), inquadrato in categoriaD o in categoria C.

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I responsabili di Area, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

Direttore: Non previsto

Segretario: Dr. Salvatore Somma (giugno – settembre 2018) - Dr. Cristofaro Ricupati (settembre 2018 – novembre 2022) – Dr. Salvatore Pignatello (dicembre 2022 – febbraio 2023) – Dott.ssa Arianna Napoli (febbraio 2023)

Dirigenti: non previsti

Posizioni Organizzative: N. 6 di cui una ad interim

Personale dipendente al 31/12/2022: N. 88

<i>STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE AVVOCATURA COMUNALE</i>	<i>AREA N. 1 AFFARI GENERALI</i>	<i>AREA N. 2 FINANZIARIA E RISORSE UMANE</i>	<i>AREA N. 3 POLIZIA MUNICIPALE</i>
SERVIZIO CONTENZIOSO LEGALE	SEGRETERIA GENERALE - ORGANI ISTITUZIONALI	SERVIZIO DI CONTABILITA' E CONTROLLO DI GESTIONE - ECONOMATO E CED	SERVIZI POLIZIA GIUDIZIARIA E AMMINISTRATIVA
	SERVIZI SOCIALI	SERVIZIO GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTI ED ENTRATE COMUNALI	SERVIZI POLIZIA URBANA E SEGRETERIA
	SERVIZI SCOLASTICI, CULTURALI, RICREATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI	SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE	
<i>AREA N. 4 SVILUPPO ECONOMICO - URBANISTICA - AMBIENTE - MAUTENZIONE</i>	<i>AREA N. 5 LAVORI PUBBLICI - SERVIZI COLLETTIVI - PROVVEDITORATO</i>	<i>AREA N. 6 FARMACIA</i>	
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO - EDILIZIA PRIVATA - DEMANIO E PATRIMONIO	OPERE PUBBLICHE.	GESTIONE FARMACIA COMUNALE	
SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO ED AMBIENTE	SERVIZI CONTRATTI E PROVVEDITORATO		
SERVIZI MANUTENTIVI	SERVIZI COLLETTIVI		

Area 1 Affari Generali

Posizione Organizzativa Sig.ra. **Antonia Roccella**

Segreteria Generale, Organi Istituzionali

Servizi Sociali

Servizi Scuola
Culturali, Ric
Servizi Dem

Ufficio Pubblicazioni e sito Web
Ufficio Protocollo
Ufficio Notifiche
Ufficio segreteria e supporto organi Istituzionali e Segretario Generale

Ufficio Servizio Sociale. Professionale
Ufficio Segretariato Sociale

Ufficio Pubblica Istruzione, Sport, Turismo, Spettacolo e Cultura
Ufficio Servizi Demografici ed Elettorali
Ufficio Stato Civile e Leva
Ufficio Statistica e Censimenti

Categorie Giuridiche - Profili Professionali		
CAT	Profilo Professionale	Personale di Ruolo
D1	Roccella Antonia	Istruttore Direttivo Amministrativo
D3	Romano Francesco	Assistente Sociale
D1	Borzilleri Antonia	Istruttore Direttivo Amministrativo
C1	Inzirillo Francesco	Istruttore Amministrativo
C1	Puccio Giuseppa	Istruttore Amministrativo
C1	Riccobono Antonietta	Istruttore Amministrativo
C1	Taormina Giuseppe	Istruttore Amministrativo
C1	Giambona Laura	Assistente Asilo Nido
C1	Rappa Angela	Assistente Asilo Nido
B3	Drago Benedetto	Collaboratore Professionale
B3	Ferro Salvatore	Centralinista
B3	Rattenuti Maria	Collaboratore Professionale
B1	Battaglia Girolama	Esecutore Amministrativo
B1	Candela Rosaria	Esecutore Amministrativo
B1	Di Maggio Bartolomeo	Esecutore Amministrativo
B1	Di Natale Giovanna	Esecutore Amministrativo
B1	Drago Francesco	Esecutore Amministrativo
B1	Fedele Antonino	Esecutore Amministrativo
B1	Finazzo Giovanni	Esecutore Amministrativo
B1	Teresa Genzarsi	Esecutore Amministrativo
B1	Lo Bello Anna	Esecutore Amministrativo
B1	Lo Monte Giuseppina	Esecutore Amministrativo
B1	Provenza Antonella Susanna	Esecutore Amministrativo
B1	Sciara Giuseppina Emanuela	Esecutore Amministrativo
B1	Troia Donato	Esecutore Amministrativo
A1	Aiello Francesco	Operatore
A1	Di Gloria Maria Concetta	Operatore
A1	Rizzo Anna Maria	Custode Cimiteriale
A1	Taormina Rita	Operatore



Categorie Giuridiche - Profili Professionali		
CAT	Profilo Professionale	Personale di Ruolo
D3	Lupica Vincenzo	Vice - Segretario
D1	Di Maggio Francesco Paolo	Istruttore Direttivo
D1	Inzerillo Stefano	Istruttore Direttivo
C1	Leone Maria	Assistente Asilo Nido
C1	Lo Bello Antonietta	Assistente Asilo Nido
C1	Pagano Salvatore	Istruttore Amministrativo
C1	Giacalone Francesca	Istruttore Amministrativo
C1	Troia Giovanni	Istruttore Amministrativo
B1	Amore Angelo	Esecutore Amministrativo
B1	Battaglia Rocco	Esecutore Amministrativo
B1	Bosco Valerio	Esecutore Amministrativo
B1	Costanzo Maria Rosa	Esecutore Amministrativo
B1	Di Maggio Aurora Eliana	Esecutore Amministrativo
B1	Drago Giuseppina	Esecutore Amministrativo
B1	Ferrara Regina	Esecutore Amministrativo
B1	Lauricella Marina	Esecutore Amministrativo
B1	Lucido Maria Elena	Esecutore Amministrativo
B1	Mandina Antonella	Esecutore Amministrativo
B1	Provenza Emanuela	Esecutore Amministrativo

Area 3 Polizia Municipale

Posizione Organizzativa Com.Te Giovanni Baiamonte

Polizia Giudiziaria e Amministrativa

Servizi Polizia Urbana e Segreteria

Servizi Istituzionali di P.M.
 Toponomastica e Numerazione Civica
 Sanzioni Amministrative ed al Codice della Strada

Gestione Parcheggi e Viabilità
 Trattamento Sanitario Obbligatorio
 Gestione Schede Carburante Automezzi Comunali
 Protezione Civile
 videosorveglianza e relativa Manutenzione

Categorie Giuridiche - Profili Professionali		
CAT	Profilo Professionale	Personale di Ruolo
D1	Baiamonte Giovanni	Specialista di Vigilanza
D1	Raffo Gaetano Paolo	Specialista di Vigilanza
C1	Cuneo Giuseppe	Agente di P.M.
C1	Di Maggio Caterina	Agente di P.M.
C1	Di Maggio Foriero Benedetto	Agente di P.M.
C1	Billeci Valeria	Agente di P.M.
C1	Cuneo Antonella	Agente di P.M.
C1	Di Martino Antonia	Agente di P.M.
C1	Drago Benedetto	Agente di P.M.
B1	Lorenzini Antonia	Ausiliario del Traffico
B1	Giambona Vincenza	Esecutore Amministrativo
A1	Caporrimo Silvana	Operatore

Area 4 Sviluppo Economico, Urbanistica, Ambiente e Manutenzione

Posizione Organizzativa Geom. Rocco Virga

Pianificazione del Territorio - Edilizia Privata -
Demanio e Patrimonio

Servizio Sviluppo Economico ed Ambiente

Servizi Manutentivi

Edilizia Privata, Abusivismo e Sanatoria

SUAP e Polizia Amministrativa

Verde Pubblico e Decoro Urbano

PRG - Ufficio del Piano

Ambiente ed Igiene

Manutenzione Demanio e Patrimonio Disponibile e indisponibile

Gestione Demanio e Patrimonio

Servizi Cimiteriali

Segnaletica Stradale ed Impiantistica Pubblicitaria

Categorie Giuridiche - Profili Professionali

CAT	Profilo Professionale	Personale di Ruolo
C1	Virga Rocco	Istruttore Tecnico Geometra
D1	Modica Paolo	Istruttore Direttivo Tecnico
D1	Riccobono Vito	Istruttore Direttivo Amministrativo
C1	Carramusa Rosalia	Istruttore Amministrativo
C1	Longo Vincenzo	Istruttore Tecnico Geometra
C1	Provenza Paolo	Istruttore Tecnico Geometra
B1	Mazzola Stefano	Collaboratore Tecnico
B1	Briguglio Gaetano	Esecutore Amministrativo
B1	Calamaro Antonino	Operaio Specializzato Eletttricista
B1	Coco Domenico	Esecutore Tecnico
B1	Maccataio Anna	Esecutore Amministrativo
B1	Lombino Maria Maddalena	Esecutore Amministrativo
A1	Fiore Maurizio	Operatore
A1	Nocera Francesco Paolo	Operatore
A1	Rappa Erasmo	Operatore
A1	Sanniu Carlo	Operatore

Area 5 Lavori Pubblici – Servizi Collettivi - Provveditorato

Posizione Organizzativa Geom.Rocco Virga

Opere Pubbliche

Servizi Contratti e Provveditorato

Servizi Collettivi

Lavori Pubblici e Programmazione
 Servizio Idrico Integrato e PARF

Contratti della P.A. ed assistenza al Rogito
 Utenze Telefoniche, Elettriche, Gas e Metano
 Assicurazioni e Mezzi

Protezione Civile
 Funzioni del Datore di Lavoro
 Sanità - Randagismo
 Illuminazione Pubblica

Categorie Giuridiche - Profili Professionali		
CAT	Profilo Professionale	Personale di Ruolo
D1	Maringhini Laura	Funzionario Tecnico
C1	Puccio Giuseppina	Istruttore Amministrativo
C1	Vaccaro Gaetano	Istruttore Amministrativo
B1	Alba Nicola	Esecutore Amministrativo
B1	Inzirillo Maria	Esecutore Amministrativo
A1	Inserillo Domenico	Operatore

Area 6 Farmacia Comunale

Posizione Organizzativa Dott.ssa Marzia Morena

Gestione Farmacia Comunale
CUP

Categorie Giuridiche - Profili Professionali		
CAT	Profilo Professionale	Personale di Ruolo
D3	Morena Marzia	Farmacista Collaboratore
B1	Cerchia Angelina	Esecutore Amministrativo
B1	Enea Giovanna	Esecutore Amministrativo
B1	Provenza Silvio	Esecutore Amministrativo
B1	Perito Antonella	Operatore

Staff del Segretario Generale

Avvocatura Comunale

Contenzioso Legale

Categorie Giuridiche - Profili Professionali		
CAT	Profilo Professionale	Personale di Ruolo
C1	Cicala Giancarlo	Istruttore Amministrativo
C1	Troia Giovanni	Istruttore Amministrativo

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Il Consiglio comunale di Capaci non è stato interessato da provvedimenti di scioglimento o di sospensione per le ipotesi previste dagli artt.141 e 143 del T.U. n.267 del 2001. Di conseguenza, l'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo dell'intero mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- ❖ l'Ente ha costantemente garantito il pieno rispetto degli equilibri finanziari di competenza e di cassa
- ❖ l'Ente ha annualmente rilevato, in sede di rendiconto, risultanze finanziarie (di competenza e di cassa), e patrimoniali attive;
- ❖ l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- ❖ l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- ❖ l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- ❖ l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6. Situazione di contesto esterno e interno.

Il mandato amministrativo è stato condizionato dai seguenti fattori esterni:

- Normativa applicata agli enti locali in rapida evoluzione e incertezza applicativa; si attua nel periodo di mandato anche la nuova contabilità prevista dal D.lgs.118/2011 che vede nel periodo ben dodici decreti correttivi.
- L'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha avuto progressiva diffusione nel Paese a partire dal mese di febbraio 2020, ha comportato pesanti effetti sulla gestione dell'ente sia sotto l'aspetto economico-finanziario sia sotto quello gestionale ed organizzativo.
- La situazione dei trasferimenti statali e dell'imposizione tributaria, così come la situazione socio-economica, è risultata sostanzialmente stabile, ad eccezione dell'esercizio 2020 che ha visto uno stravolgimento del paese a causa dell'emergenza sanitaria. Si sono fronteggiati gli effetti della pandemia aumentando gli stanziamenti a sostegno delle famiglie in difficoltà e a sostegno di commercio e imprese, per dare sollievo immediato alle situazioni di disagio e dare un contributo alla creazione delle condizioni per la ripresa economica.
- La trasformazione digitale della pubblica amministrazione, che consentirà nel tempo di fornire servizi più rapidi, meno costosi e migliori, aumentandone la facilità d'uso e l'accessibilità, ha richiesto nel periodo di mandato un consistente sforzo in termini organizzativi e di lavoro.
- Aumento di interventi in ambito sociale, alcuni dei quali imposti dal Tribunale, che hanno interessato i servizi rivolti alle persone con disabilità e, in misura maggiore, quelli dedicati ai minori e che hanno determinato un crescente impegno di risorse economiche.
- Crisi del settore edile e procedure concorsuali che hanno interessato importanti imprese del territorio.

Per quanto riguarda il contesto interno si descrive in sintesi per ogni Area le principali attività realizzate durante il mandato.

Area I - Affari Generali

L'amministrazione:

- ha concesso il patrocinio a diverse associazioni sul territorio favorendo la divulgazione della cultura in ogni sfaccettatura. Ha supportato le associazioni nelle manifestazioni di categoria concedendo i locali a sua disposizione e fornendo adeguata pubblicizzazione.
 - ha promosso iniziative per onorare la memoria del passato (Commemorazione Falcone e Borsellino) organizzando incontri, dibattiti e venti culturali e sportivi.
 - ha organizzato ogni anno iniziative per animare il periodo natalizio.
 - ha voluto sensibilizzare la cittadinanza sulla questione civica e ambientale, istituendo iniziative che coinvolgessero i cittadini e i ragazzi delle scuole nella pulizia di alcune zone del territorio. Sono state organizzate giornate ecologiche.
 - ha continuato a garantire il trasporto degli studenti pendolari sia tramite l'AST che Trenitalia.
 - ha reso disponibile all'utenza la Biblioteca Comunale, consentendone l'apertura anche negli orari pomeridiani, favorendo iniziative di promozione della lettura sia per i bambini e ragazzi che per il pubblico adulto. Le attività proposte, soprattutto per i bambini e i ragazzi sono state programmate in stretta collaborazione con gli istituti scolastici del territorio.
- Inoltre, al fine di offrire un sostegno concreto all'attività della biblioteca sono stati acquistati numerosi libri oltre agli arredi per la stessa.

Area II- Finanziaria e Risorse Umane

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, innovando significativamente anche tutte le fasi del ciclo del bilancio, a partire dalla programmazione, passando per la gestione e fino alla rendicontazione. E' stata reintrodotta la gestione della cassa, la previsione di nuovi fondi a garanzia (fondo crediti e fondo contenzioso i principali).

Un'importante novità è stata l'introduzione del D.U.P. che raccoglie tutta la programmazione dell'Ente per la durata dell'intero mandato amministrativo per la parte strategica. Origina dalle linee programmatiche di mandato del Sindaco, approvate dal Consiglio Comunale in sede di insediamento. Le linee programmatiche trovano sviluppo nella parte strategica attraverso obiettivi più specifici ed a loro volta nella parte operativa per la durata del triennio di bilancio, raccordandosi con le disponibilità finanziarie e quindi con le previsioni di bilancio.

Dal DUP discendono poi tutti gli altri strumenti che via via si integrano con lo stesso e quindi il P.E.G. con cui la Giunta assegna le risorse ai vari centri di responsabilità e poi il piano della performance che collega le previsioni di bilancio agli obiettivi specifici che tengono conto della necessità soprattutto di efficientare la macchina amministrativa ed i servizi che essa eroga. Il tutto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi strategici che l'Amministrazione si è data.

Il servizio finanziario in tutto questo opera un'attività importante di raccordo e coordinamento, mantenendo alto l'obiettivo principale di salvaguarda degli equilibri di bilancio, curando il monitoraggio dei flussi di entrata e di spesa, provvedendo ai controlli di regolarità contabile e quindi attestando le coperture finanziarie di tutte le spese dell'Ente, sia nella fase deliberativa sia negli atti di gestione dirigenziali.

Dal 2018 è in vigore il nuovo sistema dei pagamenti SIOPE+ che codifica a livello di Pubblica Amministrazione tutti i flussi di cassa degli Enti, sia a livello centrale che territoriale. Il nuovo sistema, dopo l'introduzione della Fattura- PA, e successivamente con l'introduzione della verifica dei tempi di pagamento e smaltimento dei debiti, ha portato ad innovare e rivedere i flussi di lavoro in modo da garantire risultati che per l'Ente sono stati molto virtuosi

Lo stock dei debiti non ancora estinti alla fine dell'anno 2022 risulta molto ridotto rispetto all'anno 2018 (circa 950.000,00 euro) e rispetto alla mole di fatture che annualmente arrivano nell'Ente.

Alle attività ordinarie di gestione contabile e fiscale, si sommano i sempre più corposi adempimenti in materia di certificazioni e questionari, in particolare quelli diramati da SOSE.

Dall'anno 2019 è stato superato il sistema del patto di stabilità, venendo meno i vincoli che esso poneva. Ciò nonostante i nuovi vincoli di finanza pubblica che impongono il raggiungimento di obiettivi di pareggio di bilancio e soprattutto di equilibri positivi, inducono un ancor più meticolosa attività di monitoraggio lungo tutto l'anno.

I certificati di bilancio e rendiconto sono stati sostituiti con l'inoltro alla BDAP dei dati, avvenuti tutti regolarmente e quindi senza applicazione di sanzioni per l'Ente. Rimangono ancora attivi i questionari dei revisori dei conti cui il servizio presta supporto nella redazione.

La convenzione di tesoreria è stata svolta nel quinquennio da Unicredit SpA (periodo giugno 2018 - febbraio 2020) e da Intesa Sanpaolo, affidataria del servizio a decorrere da Marzo 2020.

Dal 1° luglio 2018, i flussi informatici con la tesoreria comunale sono gestiti tramite il sistema Siope+, con applicazione del protocollo OPI in luogo del protocollo OIL applicato fino al 30 giugno 2018

È stata svolta un'attenta attività di programmazione delle entrate. L'istituzione dell'IMU, della TARI, del Canone Unico ed in ultimo l'imposta di soggiorno, hanno reso necessario riorganizzare le banche dati dei tributi comunali al fine di elaborare dei piani tariffari equi ed una politica tributaria improntata ai principi costituzionali di capacità contributiva e progressività dell'imposizione tributaria. Le annualità 2020/2021 si sono caratterizzate per una consistente contrazione delle entrate tributarie, in partecompensata dai trasferimenti statali e regionali per minori entrate, che ha comportato una drastica revisione della spesa oltretutto la necessità di ricorrere alla misura prevista dal D.L. 34/2020 dell'anticipazione diliquità di Cassa Depositi e Prestiti.

Tuttavia l'impossibilità di poter procedere a nuove assunzioni a causa del blocco imposto dal legislatore, nonché il mutato quadro normativo che ha complicato la gestione delle attività facenti capo sia all'Ufficio Ragioneria che all'Ufficio Tributi che all'Ufficio del Personale, hanno moltiplicato ulteriormente il carico di lavoro di tali Uffici, già sotto dotati.

Area III - Polizia Municipale

Il Comando di Polizia Locale rappresenta l'interfaccia dell'Amministrazione comunale con i cittadini. Infatti, gli agenti operano in luoghi sensibili, spesso affollati, e sono immediatamente riconoscibili. Gli adempimenti in tema di sicurezza, specie per le manifestazioni pubbliche, sono sensibilmente aumentati e il numero degli addetti è inferiore rispetto a quello necessario. I tetti di spesa alle assunzioni di personale non ne hanno consentito l'integrazione. Tuttavia, sia pur ridotti nel numero, gli appartenenti al Comando hanno sempre presidiato il territorio operando un controllo costante e non mancando di essere presenti in situazioni emergenziali. In questa sindacatura sono state potenziate le funzioni di controllo e vigilanza assegnate al Comando. Ciò ha consentito un'intensificazione dei controlli nelle materie di ordinaria competenza. Allo stesso modo, gli operatori di polizia locale hanno sempre operato la vigilanza nei luoghi strategici (scuole e uffici pubblici) e hanno garantito il loro fondamentale apporto nella gestione delle emergenze.

La Polizia Municipale, nei limiti delle proprie attribuzioni e nell'ambito del proprio territorio si è impegnato per raggiungere importanti obiettivi:

Obiettivo: Sicurezza stradale

È stato garantito il buon funzionamento della vigilanza e della circolazione con attività di prevenzione e repressione, con posti di controllo tendenti in modo particolare al controllo della circolazione dei ciclomotori e all'uso delle cinture. È stato intensificato il controllo per il rispetto dei limiti di velocità con l'utilizzo dell'autovelox. È stata espletata attività di prevenzione e repressione per regolarizzare i passi carrabili già esistenti. Sono stati intensificati i controlli, in modo particolare dagli ausiliari del traffico, degli scivoli e delle aree destinate alla sosta dei veicoli utilizzati dai diversamente abili; È stata espletata attività di prevenzione e di repressione per i veicoli abbandonati. Per l'ottimizzazione dell'uso della viabilità sono state proposte numerose ordinanze.

Obiettivo: Miglioramento viabilità

Per il miglioramento della viabilità sono stati già approvati sia il **Piano Urbano del Traffico** e sia il **“Piano di Dettaglio”** . Per migliorare la viabilità e renderla più sicura continuamente si è intervenuti sulla segnaletica esistente sia verticale che orizzontale .

Obiettivo: Miglioramento toponomastica

Le aree di circolazione sono state quasi tutte denominate e si è completata la numerazione civica delle vecchie aree di circolazione.

Obiettivo: Salvaguardia della salute

Sono stati espletati i controlli ambientali (deposito rifiuti-controllo veicoli abbandonati, discariche, autorizzazione allo scarico, rumori ecc.) tesi alla prevenzione e repressione dei fenomeni di inquinamento ambientale.

Obiettivo: Tutela cittadini

Sono stati effettuati controlli periodici negli esercizi di vicinato, medie strutture, esercizi pubblici, aree pubbliche e mercatino comunale sia dal punto di vista amministrativo che sanitario.

Obiettivo: Tutela Territorio

Sono stati effettuati controlli periodici del territorio ai fini della prevenzione del fenomeno dell'abusivismo edilizio anche dal punto di vista paesaggistico.

Obiettivo: Osservanza regolamenti e ordinanze

Sono stati espletati i dovuti accertamenti per il controllo delle ordinanze e dei regolamenti vari con l'applicazione delle prescritte sanzioni in caso di inottemperanza.

Obiettivo: sicurezza pedoni

Sono stati intensificati i controlli nelle aree pedonali a garanzia della circolazione dei pedoni. È stato garantito il servizio di vigilanza in prossimità delle scuole sia all'entrata che all'uscita degli scolari.

Obiettivo: Partecipazione cittadini

Sono state evase tutte le richieste dei cittadini riguardanti esposti, segnalazioni e reclami vari.

Obiettivo: miglioramento attività disabili

Per migliorare la mobilità dei diversamente abili, sono state individuate, nel centro abitato, nuove aree per la sosta e sono stati intensificati i controlli per consentire l'utilizzo dell'area solo ai possessori dei prescritti contrassegni.

Obiettivo: servizio parcheggio a pagamento

Sono stati regolarmente predisposti i necessari atti per garantire il corretto espletamento del servizio gestione parcheggi. Sono stati effettuati i dovuti controlli sia nei parcheggi del lungo mare che in quelli all'interno dell'area di “ Copacabana”.

Obiettivo: sicurezza circolazione-revisione segnaletica

Per la sicurezza della circolazione continuamente viene revisionata la segnaletica esistente e viene installata nuova segnaletica sia verticale che orizzontale .

Obiettivo: attività di Polizia Giudiziaria

E' stata regolarmente svolta l'attività di polizia giudiziaria di propria iniziativa e sono state espletati tutti i procedimenti delegati dall'A.G. .

Obiettivo: controllo circoli privati

Non sono state registrate nuove aperture di circoli privati; i pochi circoli esistenti sono stati già controllati.

Obiettivi: collaborazione servizi demografici

Sono stati effettuati gli accertamenti anagrafici richiesti.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

TIPOLOGIA	2018	2019	2020	2021	2022
Verbali C.d.S	2181	3475	1822	2325	2314
Verbali per autovelox	0	0	105	140	0
Verbali Polizia Annonaria	7	12	3	0	0
Verbali Polizia Urbana	65	44	43	53	57
Interventi per T.S.O.	0	2	1	14	6
Rilevazioni Incidenti stradali	11	9	16	19	20
Randagismo	0	13	15	37	44
Veicoli abbandonati	0	0	2	11	3
Controlli edilizia privata	25	15	31	66	39
Edilizia pericolante	0	10	19	15	8
Attività di P.G. con videosorveglianza	0	0	6	0	0

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

TIPOLOGIA	2018	2019	2020	2021	2022
Accertamenti residenze	437	485	447	539	523
Ordinanze viabilità	54	86	54	123	132
Pareri e verifiche suolo pubblico (artt. 20 - 21 C.d.S.)	16	39	25	48	26
Rilascio autorizzazioni passi carrabili	9	5	8	15	7
Rilascio contrassegni per persone diversamente abili	32	72	72	76	93
Trattamento dati videosorveglianza	15	13	10	16	7
Rilascio abbonamenti aree a pagamento e zone mare	0	67	10	46	175

Area IV - Sviluppo Economico - Urbanistica - Ambiente e Manutenzione

Il territorio comunale di circa 612ha è sottoposto a tutela paesaggistica per circa il 90%. Pertanto, le procedure di carattere urbanistico ed edilizio necessitano di idonea istruttoria e di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/04. Nonostante l'attività edilizia nel territorio, negli ultimi anni non è stata rilevante, l'istruttoria dei procedimenti è risultata di medio livello di difficoltà.

Al fine di garantire l'andamento regolare della Pubblica Amministrazione, si è preferito dividere il settore tecnico in due distinte Aree: Area IV Urbanistica e Area V Lavori Pubblici.

La Legge regionale n. 16/2016 e ss.mm.ii che ha recepito il testo Unico dell'Edilizia approvato con D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., ha totalmente modificato l'iter procedurale.

Le scelte operate hanno consentito una specializzazione del personale impiegato nonché una semplificazione operativa per l'utenza.

L'Ufficio ha reso disponibile sul sito la modulistica necessaria. Inoltre, gli uffici comunali hanno fattivamente collaborato con gli uffici regionali per la definizione di alcune procedure in materia urbanistica, ambientale e pianificatoria territoriale, nello specifico procedure di approvazione del Piano Regolatore Generale e procedure di approvazione Piano di Utilizzo Demanio Marittimo.

Per quanto attiene all'abusivismo edilizio, si rappresenta che tale servizio è sottoposto a continuo monitoraggio, nonché al controllo del territorio, unitamente con la Polizia Municipale, producendo un effetto virtuoso di rispetto del territorio da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda l'ufficio Manutenzione particolare attenzione è stata posta per la manutenzione degli edifici scolastici e delle strade comunali, del decoro urbano, unitamente a tutti gli aspetti relativi alla sicurezza pubblica e nei luoghi di lavoro. Altresì, particolare attenzione è stata rivolta a problematiche di piccola manutenzione e pronto intervento.

Sono stati eseguiti, in linea generale, i seguenti interventi:

- Riparazione buche stradali disseminate su tutto il territorio comunale; si contano ad oggi decine e decine di interventi effettuati, ma che ancora non hanno eliminato totalmente l'emergenza;
- Interventi manutenzione scuole, ripristino servizi igienici, sostituzione infissi e messa in sicurezza dell'edificio scolastico di Via Kennedy, impermeabilizzazione edifici scolastici siti in Via del Carabiniere (già Corso Isola delle Femmine);
- Sostituzione griglie, caditoie, e tombini nonché la relativa pulizia e manutenzione periodica;
- Interventi di manutenzione uffici comunali;
- Realizzazione del nuovo arredo urbano di piazza Cataldo e via Sommariva attraverso diversi interventi di potatura, sagomatura, posizionamento e sostituzione vasi e piantumazione cocus a piazza C. Troia, Piazza della Repubblica, Piazza De Amicis, villetta Padre Pio in Corso Vittorio Emanuele e varie vie del territorio comunale, compreso il lungomare Piazzale XXIII maggio;

Area N. 5 Lavori Pubblici – Servizi Collettivi e Provveditorato

L'Area V - Lavori Pubblici, nell'ambito dei propri compiti d'istituto, ha portato avanti, nei limiti delle risorse umane disponibili, tutto ciò che era in itinere sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista amministrativo per il raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Amministrazione nel piano esecutivo di gestione.

Quanto sopra è stato effettuato in conformità al nuovo quadro normativo sui lavori pubblici in Sicilia che in questi ultimi anni ha subito una serie di modifiche tali da renderlo di difficile e farraginoso applicazione (D.Lgs 50/2016, D.Lgs 56/2017, D.Lgs 76/2020 e Legge 120/2020).

L'attività di programmazione è consistita nella redazione dei Programmi triennali delle opere pubbliche, che sono stati aggiornati di anno in anno, nonché nella redazione degli elenchi annuali delle opere pubbliche per gli anni in corso, effettuate alla luce delle notevoli novità introdotte dalla normativa di settore.

Nell'anno 2022 l'ufficio LL.PP. ha provveduto alla gestione di diversi procedimenti di opere pubbliche, rientranti nell'ambito del PNRR, con particolare riferimento ai PUI che sono stati finanziati per circa 4.000.000,00.

I servizi a rete (idrico, fognario, elettrico, telefonico, gas e pubblica illuminazione etc.) sono regolati dai rapporti con gli enti gestori (AMAP, ENEL, TELECOM, ITALGAS, HERACOMM, SOFIA COSTRUZIONI SRL), pertanto l'attività del Comune riguarda il costante controllo, monitoraggio e segnalazione all'ente Gestore delle varie anomalie, guasti ed inefficienze dei servizi, al fine di limitare al minimo i disagi del cittadino.

Nel periodo del mandato amministrativo sono state affrontate le numerose rilevanti modifiche normative in tema di appalti pubblici, garantendo un costante e qualificato presidio della disciplina in materia di procedure ad evidenza pubblica e assicurando un'applicazione adeguata delle disposizioni normative di settore.

Il Servizio ha svolto attività di supporto programmatico, organizzativo e operativo con riferimento all'acquisizione di lavori, beni e servizi dell'Ente.

Il Servizio ha curato tutte le stipule dei contratti. In particolare l'ufficio Provveditorato ha garantito il funzionamento dell'Ente con l'approvvigionamento di servizi e forniture necessari per lo svolgimento ordinario dell'attività dei servizi dell'Ente.

Nel biennio 2020 - 2021, stante l'emergenza sanitaria da Covid-19, il Servizio ha dovuto provvedere a particolari tipologie di affidamenti di servizi e forniture, atti a far fronte alla suddetta emergenza.

Nel 2021 si è proceduto ad aderire alla convezione CONSIP gas naturale 13/ lotto 11 Calabria, Sicilia, per la fornitura gas naturale per energia plessi scolastici.

Nell'anno 2022 si è proceduto all'affidamento, per anni tre, della fornitura di una soluzione di Comunicazione Integrata evoluta comprensiva di voce, dati ed applicazioni di Unified Communication per tutte le sedi comunali alla Società Telecom Italia spa.

Relativamente al randagismo si è provveduto al controllo del fenomeno mediante il prelievo dei randagi ed il conferimento presso struttura idonea.

Area VI -Farmacia Comunale

All'inizio del quinquennio la Farmacia Comunale non riusciva ad espletare appieno la sua attività poiché, il ritardo nei pagamenti delle fatture dell'unico grossista fornitore bloccava la fornitura di farmaci da parte di quest'ultimo, lasciando così la Farmacia sprovvista di molti medicinali. Tutto questo ha determinato un notevole calo dell'afflusso dell'utenza che, non trovando i medicinali di cui necessitava, doveva ripiegare in altre farmacie. Ad aggravare la situazione anche il mancato pagamento delle distinte ASP in quanto il DURC non era regolare.

La situazione migliora nell'estate del 2019 sia perché la farmacia oltre ad avere fornitura regolare da parte del grossista fornitore precedente instaura anche un rapporto di lavoro con altro grossista e soprattutto dopo che i competenti uffici hanno regolarizzato il DURC con puntualità arrivano i pagamenti delle distinte ASP.

Col passare dei mesi aumenta l'afflusso degli utenti e, nonostante l'arrivo di una terza farmacia sul territorio, l'attività della farmacia comunale inizia un percorso di crescita come si evince dal registro dei corrispettivi e dal numero di ricette evase.

Tab. n.1- In questa tabella sono riportati tutti i movimenti per cassa

Tot. corrispettivi registrati 2018	Tot. corrispettivi registrati 2019	Tot. corrispettivi registrati 2020	Tot. corrispettivi registrati 2021	Tot. corrispettivi registrati 2022
€ 200.965,08	€ 169.329,06	€ 398.098,73	€ 446.703,58	€ 535.515,01

Tab. n.2 - In questa tabella sono riportate le ricette erogate

Ricette evase 2018	Ricette evase 2019	Ricette evase 2020	Ricette evase 2021	Ricette evase 2022
9152	7298	10000	14418	15850

Tab. n.3

Numero utenti 2018	Numero utenti 2019	Numero utenti 2020	Numero utenti 2021	Numero utenti 2022
19091	13246	16877	21522	24126

L'Amministrazione Comunale vista la ripresa dell'attività, dovuta anche all'ottimo lavoro dell'unica farmacista in servizio, ha bloccato la procedura per la cessione della Farmacia Comunale, cercando di rilanciarla, e farne un fiore all'occhiello di una buona amministrazione.

Negli ultimi anni il bilancio si è chiuso finalmente in positivo.

Inoltre la farmacia ha offerto ai clienti diversi servizi extra che trovano gradimento nell'utenza come:

- lo sportello CUP, con il quale è possibile prenotare in tempo reale visite specialistiche ed esami di laboratorio. Tale servizio è sostanzialmente cresciuto in questi anni facendosi carico anche delle richieste dei paesi limitrofi;
- la collaborazione con L'Asp di Palermo per la campagna di prevenzione del tumore al colon distribuendo e ritirando gratuitamente le provette Softest .
- l'organizzazione di giornate per il controllo dell'udito e check-up per l'insufficienza venosa. Si effettuano, inoltre, misurazioni della pressione e controllo del peso corporeo.

- l'installazione di un distributore automatico consentendo così all'utenza di poter comperare medicinali e dispositivi di protezione anche durante le ore di chiusura al pubblico della farmacia. Anche questa scelta commerciale ha portato e continua a portare un ulteriore guadagno economico per l'attività.

In conclusione la farmacia comunale ha recuperato dignità ed efficienza, dimostrando di essere un punto di riferimento sociale per la cittadinanza. Prossimo step sarà quello di potenziare il servizio implementando l'organico, fidelizzare i clienti, effettuare consegne a domicilio e rimodulare gli orari di servizio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi	3	0	1	1	NON DISPONIBILE

Sia all'inizio (rendiconto 2018) che alla fine (rendiconto 2021) del periodo in considerazione, risultano rispettati tutti i parametri preposti alla rilevazione della condizione di ente strutturalmente deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

- Regolamento della Consulta delle Donne	D.C.C. n. 31/2018
- Regolamento per il riconoscimento delle unioni civili	D.C.C. n. 43/2018
- Regolamento per l'effettuazione della pubblicità fonica	D.C.C. n. 44/2018
- Regolamento comunale "Nonno Vigile	D.C.C. n. 45/2018
- Regolamento per la tutela e valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali. Istituzione della DE.CO.	D.C.C. n. 51/2018
- Modifica Regolamento Comitato Gemellaggio	D.C.C. n. 55/2018
- Regolamento per il servizio di autonoleggio da rimessa con conducente a mezzo autoveicoli	D.C.C. n. 71/2018
- Regolamento Comunale, per l'istallazione di manufatti "Dehors" su spazi pubblici o di uso pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi ai locali di pubblici servizi di somministrazione	D.C.C. n. 72/2018
- Regolamento Comunale per la disciplina del trasporto interurbano degli studenti pendolari e della compartecipazione degli utenti al costo effettivo del predetto trasporto scolastico	D.C.C. n. 74/2018
- Regolamento per la disciplina della concessione dei beni immobili di proprietà del Comune di Capaci	D.C.C. n. 5/2019
- Regolamento per la disciplina delle riprese Audio-Video delle sedute del Consiglio Comunale	D.C.C. n. 6/2019
- Regolamento per l'applicazione del Ravvedimento Operoso	D.C.C. n. 13/2019
- Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta sulla Pubblicità e del diritto sulle Pubbliche Affissioni	D.C.C. n. 14/2019
- Regolamento Comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa	D.C.C. n. 17/2019
- Regolamento Comunale per l'acquisizione al patrimonio comunale, la riqualificazione e il riuso anche attraverso la cessione a terzi, di beni in stato di abbandono nel territorio comunale	D.C.C. n. 18/2019
- Regolamento per la gestione spiaggia libera	D.C.C. n. 39/2019
- Regolamento del mercato agricolo	D.C.C. n. 40/2019
- Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche e del mercato settimanale	D.C.C. n. 41/2019
- Regolamento comunale del servizio "Soggiorni di vacanza per anziani"	D.C.C. n. 65/2019
- Modifica regolamento comunale di contabilità	D.C.C. n. 69/2019
- Regolamento arrecante disposizioni per il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate	D.C.C. n. 71/2019
- Modifica regolamento comunale per disciplina del trasporto interurbano degli studenti pendolari e della compartecipazione degli utenti al costo effettivo del predetto trasporto scolastico	D.C.C. n. 72/2019
- Modifica regolamento di economato del corpo di polizia municipale	D.C.C. n. 73/2019
- Regolamento per l'istituzione l'applicazione dell'imposta di soggiorno	D.C.C. n. 74/2019
- Regolamento per la concessione di rateizzazioni di pagamento e compensazioni applicabili ai debiti di natura tributaria, extra - tributaria e patrimoniale	D.C.C. n. 83/2019
- Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.)	D.C.C. n. 47/2020
- Integrazione e modifica regolamento comunale di contabilità	D.C.C. n. 51/2020
- Variazione Regolamento TARI	D.C.C. n. 77/2020

- Regolamento comunale per il rimborso delle spese di trasporto dei cittadini disabili ai sensi dell'art. 3 della legge 104/92 D.C.C. n. 84/2020
- Regolamento comunale per la disciplina della TARI D.C.C. n. 93/2020
- Modifica al vigente regolamento per concessione di rateizzazioni di pagamento e compensazioni applicabili ai debiti di natura tributaria, extra- tributaria e patrimoniale D.C.C. n. 25/2021
- Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate- Disciplina provvisoria D.C.C. n. 26/2021
- Regolamento per la gestione spiagge D.C.C. n. 27/2021
- Modifica del regolamento per la toponomastica e la numerazione civica D.C.C. n. 36/2021
- Approvazione Regolamento per l'applicazione del Canone Unico D.C.C. n. 41/2021
- Regolamento comunale per la disciplina di forme di Democrazia partecipata, ai sensi dell'art.6, co.1, della L.R. n.5/14 D.C.C. n. 44/2021
- Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e del Baby Sindaco D.C.C. n. 81/2021
- Regolamento comunale per l'incentivazione dell'olivicoltura locale D.C.C. n. 82/2021
- Regolamento comunale per l'istituzione del servizio di assistenza e vigilanza all'entrata ed all'uscita presso le scuole e le aree verdi pubbliche a mezzo della figura del "NONNO VIGILE" D.C.C. n. 87/2021
- Modifica di Regolamento comunale per l'istituzione ed applicazione dell'imposta di soggiorno D.C.C. n. 104/2021
- Regolamento comunale per l'utilizzo e la gestione della Villa Comunale D.C.C. n. 105/2021
- Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) D.C.C. n. 21/2022
- Modifica regolamento comunale per l'istallazione di manufatti "Dehors" su spazi pubblici o di uso pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi ai locali di pubblici servizi di somministrazione D.C.C. n. 53/2022
- Regolamento Registro Comunale degli enti del Terzo Settore e Delle Organizzazioni del No-Profit D.C.C. n. 55/2022
- Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi e del Baby Sindaco D.C.C. n. 56/2022
- Regolamento del Concorso di Poesia, prosa e Pittura sulla pace D.C.C. n. 57/2022

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

L'attività è stata svolta direttamente dal Servizio finanziario, attraverso l'Ufficio tributi, che ha garantito l'esatta osservanza delle disposizioni di legge e delle indicazioni fornite dall'Organo di indirizzo.

2.1.1. IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

Aliquote ICI/IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquotaabitazioneprincipale	abolita	abolita	abolita	abolita	abolita
Detrazione abitazioneprincipale	abolita	abolita	abolita	abolita	abolita
Altri immobili	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Aliquotaabitazioneprincipale categorie A/1-A/8-A9	4,00 ‰	4,00 ‰	6,00 ‰	6,00 ‰	6,00 ‰

2.1.2. Addizionale Irpef

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

AliquoteaddizionaleIrpef	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquotamassima	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%	0,65%
Fasciaesenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo pro capite	196,95	201,98	201,59	215,45	216,72

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni degli Enti locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge 7 Dicembre 2012, n. 213 e la relativa attuazione rappresenta un meccanismo di attuazione e di controllo delle decisioni, idoneo, altresì, a rappresentare uno degli strumenti utili per prevenire il rischio di corruzione, come disciplinato all'interno dell'aggiornamento annuale del **PTPCT** (*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza*), puntualmente adottato da questo civico Ente.

L'Ente con deliberazione del Consiglio comunale n.11 del **26 gennaio 2012**, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione del:

- a) **controllo preventivo di regolarità amministrativa:** esercitato dal Responsabile del Servizio cui compete l'emanazione dell'atto e, attraverso specifico parere, è finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (*art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267*);
- b) **controllo contabile:** finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti, attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria, nonché del parere di regolarità contabile attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria; (*art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267*);
- c) **controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (*art. 147, comma 2, lett. a), D.Lgs. 18/08/2000 n. 267*);
- d) **controllo sugli equilibri finanziari:** esercitato abitualmente dal Responsabile dei Servizi Finanziari con la vigilanza dell'Organo di revisione ed è finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (*art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D.Lgs. 18/08/2000 n. 267*).
- e) **controllo successivo di regolarità amministrativa:** svolto sotto la direzione del Segretario Generale/Comunale con l'obiettivo di contribuire a rendere omogenei i comportamenti tra le diverse strutture dell'Ente nella redazione dei provvedimenti e degli atti e, dunque, a migliorare la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi. Le risultanze del controllo vengono trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei conti e agli Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione ed al Consiglio comunale.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività amministrativa e gestionale dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta di procedura che ha consentito di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, partendo dalla verifica dello scostamento tra obiettivi e risultati, con la possibilità di tempestivi interventi correttivi in grado di riallineare l'azione amministrativa alle linee programmate e di ottimizzare il rapporto costi/risultati. Attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, è stata dunque garantita dunque la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed un buon livello di economicità.

Il controllo di gestione, per il Comune di Capaci, sotto la direzione del Responsabile dei Servizi Finanziari, è effettuata dagli Uffici comunali.

In merito al mandato di riferimento, si riportano di seguito i principali obiettivi raggiunti.

Personale

Nel primo periodo del mandato amministrativo è stata attuata una prima riorganizzazione della struttura dell'Ente finalizzata a riqualificare la macrostruttura con una più equilibrata distribuzione di funzioni tra strutture di massima dimensione e a rafforzare le funzioni di coordinamento tra di esse. In particolare si è provveduto ad articolare la macrostruttura in 6 Aree e la conseguente distribuzione dei Servizi all'interno delle stesse cui preporre personale di qualifica dirigenziale (P.O.).

A distanza di poco meno di due anni dall'avvio della nuova macrostruttura e sulla base dei riscontri acquisiti sulla sua funzionalità, si è ritenuto opportuno intervenire sull'assetto delle aree e dei servizi al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficacia; è stato confermato l'assetto in 6 Aree assegnate alla responsabilità di personale dirigenziale, e si è provveduto ad affiancare una nuova struttura in capo al Segretario Generale – denominata Avvocatura Comunale – al fine di rafforzare il servizio del contenzioso legale.

Nel corso del quinquennio si è provveduto all'adozione di Piani del fabbisogno di personale, in coerenza con l'art.6 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede di adottare la programmazione in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, della sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo di spesa.

Gli anni 2020 e 2021 sono stati fortemente influenzati dall'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del COVID 19. L'amministrazione ha tempestivamente attuato tutte le misure di contenimento e di gestione nell'emergenza al fine di garantendo a diversi dipendenti di rendere la propria prestazione lavorativa in modalità agile.

Il Comune di Capaci conta un rapporto medio di n. 1 dipendente ogni 133 abitanti: tale dato determina per il Comune di Capaci, che al 31/12/2022 conta n. 11.569 abitanti, una quota teorica di dipendenti pari a circa n. 97 unità, contro gli effettivi dipendenti in servizio che, alla data odierna, sono invece pari a n. 88 unità di cui due a tempo determinato. Ciò significa che nonostante la "carezza" di personale le attività vengono costantemente garantite.

Il Comune di Capaci ha dovuto affrontare fin dall'inizio del quinquennio la problematica relativa alla stabilizzazione del personale a contratto determinato per dare una concreta e definitiva soluzione ad una situazione di precariato che durava da circa un trentennio.

In questo quinquennio si è proceduto alla stabilizzazione di n. 51 dipendenti precari.

Nell'anno 2019 è stata avviata la procedura selettiva per la formazione di un'agruatoria per assunzioni di personale stagionale, categoria C, posizione economica C1, profilo professionale agente di Polizia Municipale, che a seguito della grave situazione pandemica da SARS-COV-2 è stata definita con delibera di G.M. n. 143 del 27 luglio del 2021 con l'approvazione dei verbali e la nomina dei vincitori.

Nell'anno 2021 si è dato avvio alla procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 D. Lgs 165/2001 così come modificato dalla L. n. 113/2021 e dal D.L. 146/2021, per la copertura di n. 1 posto di agente di polizia municipale istruttore di vigilanza a tempo pieno ed indeterminato, categoria C. Posizione economica C1 e alla selezione interna per le progressioni verticali di n. 2 posti di Cat. B a tempo indeterminato e part time 35 ore di cui n. 1 per il profilo di "Operaio specializzato/Elettricista" al fine anche di far cessare il contenzioso ultradecennale che ha causato gravi pregiudizi finanziari in termini di spese legali e riconoscimento di mansioni superiori, e n.1 per il profilo "Esecutore Tecnico"

C.E.D. (Centro Elaborazione Dati)

In questo quinquennio, nell'ottica di un miglioramento dei servizi che questo ente Comunale vuole offrire alla cittadinanza abbiamo deciso di partecipare al bando Piazza Wi-Fi Italia" un progetto del Ministero dello Sviluppo Economico che ha come obiettivo di permettere a tutti i cittadini di connettersi, gratuitamente e in modo semplice tramite l'App. dedicata, a una rete Wi-Fi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale.

Il Comune è riuscito grazie alla partecipazione a questo bando ad ottenere il finanziamento per l'installazione di 12 punti WI-FI sparsi per tutto il territorio Comunale.

È stato effettuato il passaggio in Cloud del software di gestione dei tributi, come richiesto dall'AGIT per adempiere ai requisiti di sicurezza informatica, come pure il software di gestione del personale ed entro la fine del mandato il software di gestione della ragioneria .

Sono stati richiesti i contributi per l'attivazione dei servizi on-line PAGOPA, per l'effettuazione di istanze on-line e attivazione di servizio SPID anche attraverso la carta di identità elettronica.

È stato effettuato il passaggio all'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente.

Sono stati attivati 10 servizi tramite l'APP IO:

- Bandi di Concorso
- Servizi demografici ed elettorale
- Servizi alla persona
- Messaggi e notifiche
- Notizie dall'Ente
- Avvisi scadenze di Pagamento
- Polizia Locale
- Affari Generali
- Segnalazioni ed emergenze

Sono stati ottenuti n. 3 finanziamenti per diversi progetti inerenti alla digitalizzazione con i fondi del PNRR, per un importo complessivo di €. 192.075,00.

Affari legali

L'istituzione dell'Avvocatura Comunale, con il ricorso a risorse umane e professionali interne (e con un risparmio notevolissimo per le casse comunali), ha messo ordine in un settore nevralgico della vita amministrativa, ove avevano sinora regnato disordine, confusione ed approssimazione.

Ciò non solo ha consentito all'Ente di effettuare un'operazione trasparenza sui debiti milionari ereditati, ma sono state anche disincagliate somme notevoli che erano rimaste bloccate, a seguito dei numerosi pignoramenti dei creditori, e che sono ormai ridotte a poche decine di migliaia di euro.

Con questa nuova struttura amministrativa, è stato possibile anche intavolare, perseguire e concretizzare diverse ipotesi transattive con i nostri creditori, definendo contenziosi annosi e complessi e riuscendo ad ottenere anche dei risparmi notevoli per le casse comunali.

Un altro obiettivo non secondario raggiunto è senz'altro quello di avere finalmente un monitoraggio quasi in tempo reale sullo stato del contenzioso comunale, riuscendo ormai a seguire tutti i procedimenti, non solo di carattere civile, penale ed amministrativo, ma anche di carattere tributario, in cui è coinvolto il nostro Comune, che ormai da diversi anni non risulta contumace in tutti i procedimenti in cui rimane coinvolto, mentre sono di gran lunga scemate come numero, se non addirittura scomparse, le cosiddette liti "temerarie" nell'ambito soprattutto del risarcimento di danni subiti da persone o cose, quelle in pratica che venivano a volte avviate, con pretese aleatorie o strumentali, confidando magari sul fatto che il Comune non si costituisse nei termini di legge o per difficoltà economiche non potesse impegnare le somme occorrenti per affidare un incarico legale ad un professionista.

Lavori Pubblici

L'Area V - Lavori Pubblici, nell'ambito dei propri compiti d'istituto, ha portato avanti, nei limiti delle risorse umane disponibili, tutto ciò che era in itinere sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista amministrativo per il raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Amministrazione nel piano esecutivo di gestione.

Quanto sopra è stato effettuato in conformità al nuovo quadro normativo sui lavori pubblici in Sicilia che in questi ultimi anni ha subito una serie di modifiche tali da renderlo di difficile e farraginoso applicazione (D.Lgs 50/2016, D.Lgs 56/2017, D.Lgs 76/2020 e Legge 120/2020).

L'attività di programmazione è consistita nella redazione dei Programmi triennali delle opere pubbliche, che sono stati aggiornati di anno in anno, nonché nella redazione degli elenchi annualidelle

opere pubbliche per gli anni in corso, effettuate alla luce delle notevoli novità introdotte dalla normativa di settore.

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato delle progettazioni e dello stato d'avanzamento delle procedure per l'affidamento dei lavori facenti parte dell'elenco annuale precedente e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento della elaborazione adottata.

Il programma triennale delle opere pubbliche ha rappresentato lo strumento attuativo di studi di fattibilità e/o progetti preliminari di fattibilità tecnico- economica, redatti da professionisti esterni e personale di quest'ufficio, volti alla identificazione e quantificazione dei bisogni della collettività amministrata, in conformità agli obiettivi assunti da ciascuna Amministrazione ove, in applicazione di quanto previsto all'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ogni intervento inserito nel programma triennale, ha un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.

Nel corso del quinquennio, l'Amministrazione ha partecipato a diversi bandi europei (PNRR), statali e regionali, finalizzati alla realizzazione di OO.PP., ottenendo diversi finanziamenti.

Nella tabella che segue vengono riportati gli interventi programmati nei Piani Triennali OO.PP. succedutisi durante il suddetto periodo nonché il loro importo e lo stato di attuazione:

<i>Descrizione degli interventi</i>	<i>Importi</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Costruzione del canale di gronda a difesa dell'abitato	5.744.086,00	In attesa di finanziamento
Realizzazione di un parco urbano nel piazzale Croce e aree adiacenti	826360,00	Finanziato in attesa di decreto e predisposizione di procedura di gara
Strada di accesso al Santuario di Santa Rosalia – lotto n.2	370.000,00	Finanziato in attesa di decreto e predisposizione di procedura di gara
Interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici - Plesso G. Longo sito in via Kennedy	250.000,00	In fase di ultimazione
Lavori di ripristino di antichi tracciati nel centro storico: via Trinità, Cascino, Verdi, Cadorna, Madonna delle Grazie, Pio IX, Quattro Aprile e Mameli	1.018.500,00	Finanziato PNRR – PUI e procedura di gara in corso da parte di Invitalia
Interventi di messa in sicurezza, indagini preliminari del terreno sito in contrada Rizza-Zercate	493.027,60	In attesa di finanziamento
Lavori di riqualificazione di un tratto di via Falcone	658.123,00	In attesa di finanziamento
Realizzazione del Centro Comunale di Raccolta presso l'autoparco comunale	454.070,70	Finanziato nell'ambito della progettazione PNRR eseguita e gestita da SRR
Interventi di adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico sede della scuola primaria Longo e della scuola dell'infanzia Kennedy	750.000,00	In attesa di finanziamento
Interventi di adeguamento sismico efficientamento energetico ed adeguamento alle norme di sicurezza, igiene e agibilità dell'edificio scolastico sede della scuola primaria "Via Zima"	797.713,00	In attesa di finanziamento
Interventi di adeguamento sismico ed impiantistico e di efficientamento energetico dell'edificio scolastico sede della scuola primaria "Gaetano Longo"	1.665.635,00	In attesa di finanziamento
Interventi di adeguamento sismico efficientamento energetico ed adeguamento alle norme di sicurezza, igiene e agibilità dell'edificio scolastico sede della scuola per l'infanzia "Via degli Oleandri"	456.620,00	In attesa di finanziamento

Interventi di adeguamento sismico ed impiantistico e di efficientamento energetico dell'edificio scolastico sede della scuola primaria "Alcide De Gasperi"	1.649.731,00	In attesa di finanziamento
Interventi di adeguamento sismico ed impiantistico e di efficientamento energetico dell'edificio scolastico sede della scuola per l'infanzia "Via Kennedy"	356.889,00	In attesa di finanziamento
Interventi di adeguamento sismico dell'edificio scolastico sede della scuola primaria "Via Monsignor Siino"	369.107,00	In attesa di finanziamento
Interventi di adeguamento sismico ed impiantistico e dell'edificio scolastico sede della scuola media "Biagio Siciliano"	1.696.959,00	In attesa di finanziamento
Interventi di rigenerazione dei campi da tennis dell'impianto sportivo comunale	169.785,00	In attesa di finanziamento
Realizzazione rete di videosorveglianza "Capaci protetta"	425.134,00	Progetto presentato - In attesa di finanziamento
Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della pavimentazione della Pizza Matrice	589.711,20	In corso di esecuzione
Interventi di miglioramento della viabilità ed efficientamento sicurezza stradale con abbattimento barriere architettoniche di alcune zone strade del centro abitato	712.376,85	In corso di esecuzione
Interventi di riqualificazione urbana, pedonalizzazione, abbattimento barriere architettoniche ed inserimento verde pubblico e arredi della via O. Graziano e del tratto stradale antistante la piazza C. troia, nel centro storico del Comune di Capaci	977.056,00	Finanziato PNRR – PUI e procedura di gara in corso da parte di Invitalia
Rigenerazione urbana aree a parcheggio attraverso interventi a basso consumo di suolo con abbattimento barriere architettoniche, inserimento elementi smart city, area con accesso da viale mediterraneo denominata "copacabana" e area prospiciente il tratto finale di via Kennedy	1.148.449,00	Finanziato PNRR – PUI e procedura di gara in corso da parte di Invitalia
Rigenerazione urbana aree a parcheggio attraverso interventi a basso consumo di suolo con abbattimento barriere architettoniche, inserimento elementi smart city, area denominata "Rizzuti" adiacente centro storico	459.119,00	Finanziato PNRR – PUI e procedura di gara in corso da parte di Invitalia
Interventi di riqualificazione urbana, pedonalizzazione, abbattimento barriere architettoniche demolizione edificio fatiscente ed inserimento verde pubblico e arredi nel tratto di collegamento tra le vie F. Crispi e A. Meli e Almontes e via Del Fante, nel centro storico del Comune di Capaci	365.200,00	Finanziato PNRR – PUI e procedura di gara in corso da parte di Invitalia
Interventi di messa in sicurezza assetto idrogeologico attraverso consolidamento strutturale dei ponti esistenti e realizzazione nuovo attraversamento Torrente Ciachea - Via R. Guttuso, via R. Sanzio, via Caravaggio, Via vasari e via Michelangelo	1.923.110,43	In attesa di finanziamento

EDILIZIA PRIVATA E SANATORIA

L'area IV nel quinquennio si è occupata di rilascio di titoli abilitativi di nuovi interventi edilizi, di regolarizzazione, ove ne sussistono i presupposti, degli immobili oggetto di condono edilizio, nonché di lotta all'abusivismo.

Il periodo è stato caratterizzato da considerevoli criticità con cambi di funzionari e soprattutto l'emergenza COVID19. Criticità che hanno reso indispensabili nuovi metodi lavorativi ed una progressiva e continua eliminazione del materiale cartaceo.

Un aiuto considerevole a questo processo è stato dato dalla L.R. 16 del 10/08/2016 le cui procedura hanno consentito all'utenza di i relativi permessi.

Si ritiene che in questi ultimi 5 anni, anche grazie alla normativa, si è sensibilmente ridotto il tempo di attesa per il rilascio di provvedimenti, che, peraltro, sono soggetti alla tempistica prevista per legge.

Si sottolinea che particolare attenzione è stata dedicata al "Ricevimento pubblico", specialmente ai professionisti la cui collaborazione attiva è stata rilevante.

La complessità della materia, i continui aggiornamenti normativi e giurisprudenziali nonché la consistente giacenza di pratiche edilizie e di sanatoria, inducono l'utenza a continue richieste di informazioni e accessi agli atti.

RISULTATI RAGGIUNTI

I provvedimenti di competenza peculiari di questa struttura sono quelli legati al rilascio di titoli abilitativi edilizi che peraltro contribuiscono alla parte attiva del bilancio comunale.

Per quanto riguarda il risultato si può affermare che nei 5 anni si rileva un andamento costante e regolare dei provvedimenti emessi/assentiti in linea con l'attività urbanistica territoriale, come di seguito semplificato nella seguente tabella:

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022
<i>CIL</i>	16	67	44	45	7
<i>CILA</i>	58	57	42	74	101
<i>SCIA</i>	45	39	40	33	37
<i>SCA</i>	43	42	41	43	35
<i>Concessioni in sanatoria</i>	32	39	26	41	15
<i>Concessioni edilizie</i>	3	3	3	5	9

Risulta evidente che nonostante il numero esiguo di risorse umane, in questo quinquennio si è riusciti a rendere il servizio fluido e regolare.

L'attività di contrasto all'abusivismo edilizio si riassume nell'emissione di 97 provvedimenti repressivi. Gli indirizzi programmatici, per tale servizio, sono indirizzati alla ottimizzazione delle risorse ed alla necessaria informatizzazione dello stesso.

Verde pubblico - Riqualficazione del verde esistente

L'ufficio monitora ed esegue la manutenzione del verde pubblico dell'intero territorio nonché dell'area villa Comunale.

Nel quinquennio è stato effettuato un articolato intervento di potatura e sagomatura su numerose piante del patrimonio arboreo comunale.

L'intervento rientra nell'ambito del servizio di manutenzione delle aree verdi comunali.

Le principali attività riguardano:

- Potatura e sagomatura alberi collocati nelle aree pubbliche del paese.
- Pulizia e diserbamento costante di aree e vie comunali.
- Giornata dell'Albero 2019: mille alberi per mille nuovi nati. Con il prezioso aiuto del Corpo Forestale, sono stati piantumati 1.000 alberi (ulivi, oleandri, roverelle, castagni, carrubi), in

diverse zone del nostro territorio Comunale. Gli alberi portano il nome dei nuovi nati, censiti all'Anagrafe dal 2013.

- Affidamento di aree a verde, progetto "Adotta un angolo del tuo paese", che valorizza le aiuole e le aree verdi destinate alla fruizione pubblica
- Abbattimento barriere architettoniche e realizzazione di un parco inclusivo all'interno della Villa Comunale
- Piantumazione alberi in diverse vie comunali

Pubblica Istruzione

Significativi sono stati gli interventi attuati da questa amministrazione comunale nel settore della pubblica istruzione. Sono stati effettuati dei radicali interventi di pulizia degli spazi esterni. Tutti i plessi sono stati sottoposti, annualmente, agli interventi di derattizzazione e disinfestazione.

Sono stati realizzati numerosi interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e messa in sicurezza delle strutture scolastiche.

Sul fronte dell'erogazione dei servizi sono stati raggiunti importanti risultati. Sono stati infatti sempre garantiti il trasporto scolastico e il rimborso dei libri di testo. Nel quinquennio di mandato, l'Ente ha assicurato l'erogazione dei suddetti servizi di trasporto adeguando le tariffe, anche attraverso una costante analisi finalizzata al corretto calcolo della copertura dei costi.

Per la prima volta nel nostro Comune si è proceduto all'accreditamento di asili nido, micro nido e spazi gioco mediante pagamento delle rette per bambini della fascia di età da 0 - 3 anni.

Nel periodo estivo sono stati finanziati centri estivi diurni, i servizi socio - educativi territoriali e i centri con funzione educativa destinati alle attività dei bambini/e di età compresa tra i 3 e i 14 anni, realizzati da diversi soggetti del Terzo Settore.

Protezione civile

Moltissime attività sono state svolte anche e soprattutto a causa della pandemia.

In collaborazione con la locale associazione di volontari di protezione civile ANVVFC (ex NOPCEA) diverse attività sono state svolte:

- Supporto diretto ed immediato alla popolazione affetta da contagio da Covid-19
- Distribuzione beni di prima necessità alle famiglie colpite direttamente ed indirettamente dalla pandemia.
- Supporto al Dipartimento Regionale nella gestione degli HUB vaccinali di Palermo e Carini.
- Interventi di supporto alla locale stazione di Polizia Municipale durante i vari allerta (meteo, Covid, Incendio, etc.) emanati dal DRPC, oltre la frequente attività locale dovuta all'eccessivo aumento di acqua piovana lungo le strade ed il lungomare di Capaci.

Si vuole ricordare anche l'importanza della presenza di un mezzo antincendio, affidato in comodato d'uso gratuito all'Associazione da parte del DRPC, i cui tesserati possiedono diversi attestati di formazione, che li rendono di fondamentale importanza per la gestione delle emergenze locali, e grazie ai quali per esempio si è riusciti a contrastare il propagarsi di diversi incendi dolosi

Attività produttive

A seguito della pandemia, gli esercizi commerciali hanno subito deficit economici, dovuti alla straordinarietà della continenza, da qui, la scelta dell'Amministrazione Comunale di eliminare il pagamento del Canone unico TOSAP per il triennio 2020 - 2022.

Altresì è stato approvato il regolamento per la disciplina di installazione e gestione di DEHORS nel piazzale XXIII Maggio e sul Lungomare Mediterraneo.

E' stato rinnovata la convenzione tra Comuni, con il SUAP sezione distaccata di Carini, che ha semplificato in maniera rilevante tutta l'attività amministrativa di gestione delle attività produttive e commerciali.

Igiene ambientale e servizio gestione rifiuti

Per quanto attiene al ciclo dei rifiuti, fin dall'inizio, l'Amministrazione Comunale ha indirizzato la propria attività al miglioramento della gestione, nonché della qualità del servizio, puntando a livelli di raccolta differenziata oltre il 65%.

Nell'agosto 2018 il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di "Progetto Tecnico Piano dei servizi di raccolta differenziata per il Comune di Capaci, proposto dalla S.R.R. Palermo Area Metropolitana" per l'attivazione dell'ARO con cui è stato gestito un servizio efficace e puntuale, raggiungendo gli obiettivi prestabiliti sia in termini di raccolta differenziata sia di decoro del territorio.

E' stata effettuata una costante campagna di educazione, informazione e sensibilizzazione dell'utenza al fine di ottimizzare il servizio unitamente alla gestione del punto ecologico di raccolta sito in contrada Giampaolo.

Tale razionalizzazione del sistema di raccolta, unitamente alla campagna di informazione operata, ha consentito di raggiungere la percentuale di raccolta differenziata di circa 50% negli anni 2019-2020 fino a superare il 69 % dall'anno 2021.

In ordine all'aspetto tributario, è stata introdotta la nuova tariffazione prevista dalla legge (sinora mai applicata a Capaci), che si basa su due parametri essenziali, una fissa (mq dell'immobile) ed una variabile (numero dei componenti del nucleo familiare).

Il programma di questa Amministrazione aveva tra gli obiettivi primari il rilancio dell'attività di pulizia e decoro urbano e tutela dell'ambiente sia del territorio comunale che degli edifici pubblici quali, scuole, uffici comunali e cimitero.

In particolare è stato assicurato:

- **Distribuzione** del calendario della raccolta differenziata in forma sia cartacea che attraverso diffusione a mezzo social media;
- **Organizzazione di campagne** strutturali di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, attraverso incontri nelle Scuole, in collaborazione con WWF, Scout e Protezione Civile e campagne di comunicazione sui social media;
- **Pulizia periodica** della spiaggia e del lungomare tramite l'impiego delle risorse comunali, sia attraverso il coinvolgimento di volontari che degli stabilimenti balneari dei privati, nell'ottica di una politica che sappia coinvolgere positivamente e costruttivamente la cittadinanza e del Belvedere (con l'ausilio della Protezione Civile di Capaci);
- **Pulizia periodica** e manutenzione del cimitero comunale e delle scuole;
- **Programma annuale** di interventi di disinfestazione, derattizzazione e deblatizzazione su tutto il territorio comunale e in particolare negli istituti scolastici;
- **Redatto il progetto** per la realizzazione nel 2023 del Centro Comunale di Raccolta (CCR) presso l'autoparco comunale.

DATI ANNUALI RACCOLTA DIFFERENZIATA:

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
18,00%	46,12%	49,64%	69,01	67,94%*

* dato non definitivo

Cimitero Comunale

Al fine di risolvere l'emergenza di mancanza di loculi comunali, sono stati realizzati circa n. 120 loculi colombari comunali e a breve ne saranno realizzati altri 44, al fine di non incorrere in inconvenienti igienico sanitari ed al contempo dare degna sepoltura ai defunti.

Inoltre, si è proceduto:

- Pulizia di tutte le aree cimiteriali durante tutto l'anno
- Acquisto di attrezzature, scale e bidoni per la raccolta differenziata
- Lavori di manutenzione straordinaria locale custode.

Cultura, sport e turismo

In ambito culturale, sono state diverse le iniziative organizzate sul territorio comunale. Il Comune di Capaci ha organizzato diverse sagre locali per diffondere le tradizioni locali, quali la Sagra di San Giuseppe e la Sagra della Vastedda. Si tratta di manifestazioni culturali di altissimo pregio e che rappresentano l'identità della comunità capacensi.

L'offerta culturale del Comune di Capaci ha conosciuto un ulteriore ampliamento, attraverso l'attività incessante della Biblioteca Comunale "Francesca Morvillo", ormai uno dei principali centri culturali e aggregativi del territorio. L'attività della Biblioteca Comunale Francesca Morvillo è stata portata avanti attraverso la realizzazione di diverse manifestazioni artistiche e culturali. Inoltre, al fine di un ulteriore sostegno all'attività della biblioteca sono stati acquistati numerosi libri, oltre agli arredi per allocare gli stessi. Nella considerazione che la promozione della cultura, non passa solamente attraverso i libri e al fine di sostenere la crescita culturale dei giovanissimi, sono stati acquistati ticket di accesso al Teatro Massimo, che sono stati destinati, mediante avviso, ai giovani interessati oltre agli studenti delle locali scuole e ai ragazzi della locale banda musicale.

L'Amministrazione Comunale si è impegnata a sostenere le realtà associative presenti nel territorio comunale. Sono stati concessi patrocini per la realizzazione di diversi progetti e manifestazioni.

Nell'ottica del rilancio del gemellaggio esistente tra il Comune di Capaci e la città francese di Meythet, l'Amministrazione Comunale e il Comitato Gemellaggi si è recata a Meythet.

Il gemellaggio si è svolto dal 4 al 6 ottobre 2019, in occasione della festa delle associazioni, celebrata annualmente nella città di Meythet. Agli appuntamenti che si sono susseguiti nei tre giorni di visita hanno partecipato anche numerosi cittadini originari di Capaci che, ormai da diversi decenni, risiedono a Meythet, formando una comunità operosa e ben integrata, i quali hanno visto nel gemellaggio un'occasione per mantenere i contatti con le radici della loro terra natia. Il gemellaggio ha costituito un'opportunità di scambio anche per i gruppi di majorettes esistenti nei due paesi; infatti, l'esperienza del gemellaggio è stata condivisa con l'Associazione delle Majorette d'Élite di Capaci.

Per lo sport, il Comune di Capaci ha favorito la pratica dello sport promuovendo alcune importanti manifestazioni come quella, in occasione del 23 Maggio 2022, ospitando una tappa del villaggio del Volley S3, con la partecipazione di oltre 1000 bambini provenienti da tutto il territorio siciliano, e in particolare la presenza di Andrea Lucchetta e Valerio Vermiglio.

L'attività di turismo, legata allo sport ed agli spettacoli, è stata caratterizzata da numerose attività, anche attraverso l'organizzazione di spettacoli estivi gratuiti.

Con la collaborazione dell'Associazione Conti Pilo sono stati organizzati parecchi eventi soprattutto nel periodo ante la pandemia da COVID19. L'estate 2019 "FINALMENT...ESTATE" ha avuto un calendario fitto e ricco di appuntamenti, spaziando da eventi culturali ad eventi musicali, passando per eventi enogastronomici, con la partecipazione di tanti concittadini e turisti presso il nostro territorio.

Al fine di rilanciare le antiche tradizioni, si è proceduto a festeggiare le tradizionali festività del paese, come la festa del Santo Patrono Sant'Erasmo e la festa di Santa Rosalia.

Nei periodi natalizi sono stati organizzati diversi eventi, rivolti soprattutto ai più piccoli in compartecipazione con le Associazioni locali, dalla casa di Babbo Natale al Presepe vivente.

Sociale

Nell'ambito dei servizi sociali:

Sono stati svolti i consueti servizi, quali:

- ricovero disabili psichici e minori,
- gestione tessere AST per invalidi e anziani,
- gestione contributi per le famiglie (assegno maternità, assegno nucleo familiare, bonus regionale figlio) ;
- è stata curata la trasmissione delle domande di bonus sociale elettricità, gas, idrico; sono state attivate le procedure per tre cantieri di servizi; sono stati attuati i servizi di varie annualità del piano di zona distrettuale (legge 328/2000) tra cui, particolarmente importanti per le famiglie, la mediazione familiare, il servizio educativo domiciliare e lo spazio neutro;

- per le politiche di inclusione sociale: è stato svolto il carico di lavoro prima in merito alla carta REI, che ha comportato, per la gestione diretta da parte degli operatori, una notevole affluenza di pubblico; e successivamente, in merito al Reddito di cittadinanza, con la firma della convenzione con il Ministero del Lavoro per la gestione della piattaforma GEPI; il conseguente carico di lavoro ha costituito e costituisce, una gran parte del quotidiano lavoro dei servizi sociali;
- è stato svolto presso la Biblioteca comunale un laboratorio, rivolto ad un gruppo di donne beneficiarie di carta REI, che si è articolato in sette incontri nei quali vi sono stati momenti di lettura, di scambio/confronto di esperienze;
- questo Ente ha beneficiato di un servizio di rafforzamento, con fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, tramite il quale hanno svolto servizio presso l'Ufficio una assistente sociale ed una psicologa.

Due le modifiche innovative a servizi nell'area della disabilità:

- In relazione al servizio di assistenza all'autonomia agli alunni disabili delle scuole del territorio, si è scelto di procedere con il sistema dell'accreditamento, rendendo più semplice acquisire un elenco di ditte fornitrici del servizio. Inoltre, è stata assegnata una dotazione economica sufficiente per l'intero anno scolastico, ponendo fine alla sequenza di risarcimenti danni e spese legali per servizio non reso a causa dell'insufficienza di risorse finanziarie. E ancora, durante la prima fase della pandemia, quando le scuole erano chiuse, è stato garantito senza interruzioni il servizio di assistenza all'autonomia agli alunni disabili, tramite didattica a distanza.
- In relazione alle esigenze di trasporto dei disabili presso centri per terapia riabilitativa o occupazionali, sono state risolte le complesse criticità organizzative e strutturali presentate dalla modalità diretta di gestione tramite gare, prevedendo modalità di rimborso della spesa di trasporto sostenuta dalle famiglie

In particolare, durante la pandemia da Covid-19, tra il 2020 e il 2022 sono stati gestiti i buoni spesa per le famiglie, con due finanziamenti regionali (FSE e POC) e due finanziamenti statali (buoni Protezione civile); ai beneficiari (varie centinaia) sono stati consegnati buoni spesa, o, in alcuni casi, è stato pagato l'importo di fatture di fornitura energia elettrica e gas, o di affitto.

In base alle indicazioni degli Enti erogatori (Stato o Regione), è stata individuata una rete di esercizi commerciali sul territorio, presso i quali i beneficiari potevano liberamente spendere i buoni, con importanti conseguenze positive per l'aumento del fatturato dei suddetti esercizi e quindi per l'economia del paese.

Patrimonio - Beni confiscati

Analisi dei preesistenti affidamenti ad associazioni/enti di tutti i beni del patrimonio comunale con conseguente revoca degli stessi, al fine di consentirne un utilizzo più organico e funzionale.

Affidamento locale confiscato alla mafia ex anagrafe Ass.nePsicoeducativa SI.DA.

Affidamento locale confiscato alla mafia Via Florio ad AVIS.

Affidamento bene confiscato alla mafia via Riccione Ass.ne Sportiva Dilettantistica e Culturale "collettivo di bottega" Circ'Opificio.

Acquisizione bene immobile via IV.

Concessione in comodato d'uso gratuito dei locali di via Caduti di Nassiriya ex Ludoteca al Comitato Provinciale UNPLI Palermo APS.

Acquisizione immobile via Sotto Capaci via Monsignor Siino a seguito azione giudiziaria.

Manifestazione d'interesse di alcuni beni alienabili per i quali sono pervenuti altrettanti riscontri e ad allo stato attuale in via di alienazione con appositi atti.

Spesa corrente

L'andamento della spesa corrente, nel periodo 2018/2022, si è attestata a € 689,88 per abitante.

3.1.2. Controllo strategico

Il Comune di Capaci non rientra tra gli Enti (superiori a 15.000 abitanti) tenuti all'applicazione del controllo strategico.

3.1.3. Valutazione delle *performance*

Vengono descritti i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei Responsabili di P.O. (criteri di valutazione formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009):

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalla Amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle Amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Con deliberazione di G.C. n. 172/2011, è stato approvato il Regolamento sulla Performance e relativi sistemi di valutazione. Con Decreto Sindacale N. 39/2015 è stato nominato il Nucleo di Valutazione in composizione collegiale. Il sistema di valutazione di questo Comune è articolato in due parti: una volta alla valutazione dei dipendenti titolari di posizione organizzativa ai fini dell'attribuzione e della graduazione della retribuzione di risultato; l'altra volta alla valutazione del personale dipendente ai fini della distribuzione delle risorse disponibili destinate ad incentivare la produttività.

A tal fine vengono approvati ed assegnati annualmente dalla Giunta comunale gli obiettivi gestionali, in virtù dei quali tanto la retribuzione di risultato, quanto i compensi eventualmente destinati a incentivare l'impegno del personale dipendente, vengono corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati conseguiti.

In particolare, rappresentano elementi di valutazione della performance individuale dei Responsabili apicali di P.O. la **variabile** relativa al conseguimento **degli obiettivi assegnati** e la **variabile** relativa alla valutazione delle **competenze**.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Con deliberazione consiliare n. 79 del 31/12/2018 è stato approvato il Piano di ricognizione delle società partecipate possedute dal Comune (revisione straordinaria delle partecipazioni ex 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100) ed effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 con la quale si dava atto:

- **delle società partecipate in fase liquidazione:**
"Servizi Comunali Integrati S.p.A.",
- **delle partecipazioni societarie da mantenere nelle seguenti società:**
S.R.R. (Società per la regolamentazione del Servizio di gestione dei rifiuti) -Palermo Area Metropolitana.
AMAP SPA
- **delle società da non mantenere (alienare):**
Città della Costa di Nord-Ovest S.p.A."

Con successive delibere del Consiglio comunale si dava atto delle modifiche intervenute al 31/12/2018, al 31/12/2019, al 31/12/2020 e 2021 si dava atto delle variazioni intervenute e più in particolare che, rispetto alla deliberazione consiliare n. 79 del 31/12/2018:

- la società SERVIZI COMUNALI INTEGRATI SPA risulta fallita giusta Sentenza del Tribunale di Palermo – sezione Fallimentare n. 71 del 02/05/2018 – Fallimento n. 66/2018 e conseguentemente ai sensi del punto 3 del principio contabile 4/4.

RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' svolte	QUOTA del Comune di CAPACI
AMAP SPA	Gestione servizi idrici integrati	0,0000001%
SERVIZI COMUNALI INTEGRATI RSU SPA "IN FALLIMENTO	Gestione servizio rifiuti	8,11%
S.R.R. (SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI) PALERMO AREA METROPOLITANA	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	1,143%
CITTÀ DELLA COSTA DI NORD OVEST "IN LIQUIDAZIONE"	Attività di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione	8,55%

PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la periziarichiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate (in euro)	2018	2019	2020	2021	2022*	% variazione rispetto al primo anno
Titolo1-Tributi e per equazione	4.458.109,45	4.820.459,34	5.638.769,85	6.664.626,76	7.389.498,58	68,81%
Titolo2-Trasferimenti correnti	2.659.419,45	3.200.621,48	3.826.530,61	3.889.882,13	2.924.505,93	9,97%
Titolo3-Entrate ex tributarie	1.309.335,00	1.412.781,10	1.052.678,02	1.638.641,11	1.896.757,88	44,86%
Entrate correnti	8.426.863,90	9.433.861,92	10.517.978,48	12.193.150,00	12.210.762,39	44,90%
Titolo4-Entrate in conto capitale	432.432,30	1.566.968,27	1.070.776,29	809.247,96	4.316.523,66	898,20%
Titolo5-Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo6-Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.718.520,82	0,00%
Titolo7-Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	221.814,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	8.859.296,20	11.000.830,19	11.588.754,77	13.002.397,96	18.245.806,87	105,95%

*Pre - Consuntivo

Spese (in euro)	2018	2019	2020	2021	2022*	%variazione rispetto al primo anno
Titolo1-Correnti	7.599.358,34	7.602.302,82	7.921.375,20	8.046.911,79	8.736.087,81	14,96%
Titolo2-In conto capitale	221.199,72	1.687.109,88	1.079.011,43	980.956,91	6.170.182,98	2.689,42%
Titolo3-Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo4- Rimborso di prestiti	364.925,01	4.131.260,58	5.316.487,03	5.088.918,16	264.783,91	-27,44%
Titolo5- Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	221.814,21	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	8.185.483,07	13.642.487,49	14.316.873,66	14.116.786,86	15.171.054,70	85,34%

*Pre - Consuntivo

Partitedigiro (in euro)	2018	2019	2020	2021	2022	% variazione rispetto al primo anno
Entrate Titolo9	10.744.704,75	15.560.994,97	15.294.623,79	14.878.629,95	13.541.465,10	26,03%
Spese Titolo7	10.744.704,75	15.560.994,97	15.294.623,79	14.878.629,95	13.541.465,10	26,03%

*Pre - Consuntivo

3.2. Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.118/11)		2018	2019	2020	2021	2022*
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributari e perequazione	(+)	4.458.109,45	4.820.459,34	5.638.769,85	6.664.626,76	7.389.498,58
Trasferimenti correnti	(+)	2.659.419,45	3.200.621,48	3.826.530,61	3.889.882,13	2.924.505,93
Extratributarie	(+)	1.309.335,00	1.412.781,10	1.052.678,02	1.638.641,11	1.896.757,88
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse ordinarie	8.426.863,90	9.433.861,92	10.517.978,48	12.193.150,00	12.210.762,39
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	100.812,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	3.743.039,70	5.022.496,21	4.627.417,23
Entrate in C/capital che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	8.527.676,50	9.433.861,92	14.261.018,18	17.215.646,21	16.838.179,62
Uscite competenza (Impegni)						
Spese correnti	(+)	7.599.358,34	7.602.302,82	7.921.375,20	8.046.911,79	8.736.087,81
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	364.925,01	388.220,88	467.924,95	461.500,93	264.783,91
	Impieghi ordinari	7.964.283,35	7.990.523,70	8.389.300,15	8.508.412,72	9.000.871,72
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	328.766,54	293.018,01	1.238.532,12	514.248,63
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Impieghi straordinari	0,00	3.743.039,70	4.848.562,08	4.627.417,23	4.627.417,23
	Totale	7.964.283,35	12.062.329,94	13.530.880,24	14.374.362,07	14.142.537,58
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)	8.527.676,50	9.433.861,92	14.261.018,18	17.215.646,21	16.838.179,62
Uscite bilancio corrente	(-)	7.964.283,35	12.062.329,94	13.530.880,24	14.374.362,07	14.142.537,58
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	563.393,15	-2.628.468,02	730.137,94	2.841.284,14	2.695.642,04

*Pre - Consuntivo

Equilibrio di parte capitale(D.Lgs.118/11)	2018	2019	2020	2021	2022*
Entrate competenza (Accertamenti)					
Entrate in conto capitale (+)	432.432,30	1.566.968,27	1.070.776,29	809.247,96	6.035.044,48
Entrate in C/capital che finanziano spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie	432.432,30	1.566.968,27	1.070.776,29	809.247,96	6.035.044,48
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti(FPV/E) (+)	45.827,68	45.827,68	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti (-)	0,00	0,00	1.253.707,91	0,00	0,00
Risorse straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	478.259,98	1.612.795,95	2.324.484,20	809.247,96	6.035.044,48
Uscite competenza (Impegni)					
Spese in conto capitale (+)	676,348,90	175.372,04	1.687.109,88	1.079.011,43	6.170.182,98
Spese investimento assimilabili a spese correnti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari	676,348,90	175.372,04	1.687.109,88	1.079.011,43	6.170.182,98
FPVper spese in conto capitale (FPV/U) (+)	45.827,68	45.827,68	0,00	0,00	0,00
Spese correnti assimilabili a investimenti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per increment di attività finanziarie(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per increment diattività fin. Assimilabili a movimento di fondi (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	722.176,58	221.199,72	1.687.109,88	1.079.011,43	6.170.182,98
Risultato bilancio investimenti(competenza)					
Entrate bilancio investimenti (+)	478.259,98	1.612.795,95	2.324.484,20	809.247,96	6.035.044,48
Uscite bilancio investimenti (-)	221.199,72	1.687.109,88	1.079.011,43	980.956,91	6.170.182,98
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	257.060,26	74.313,93	1.245.472,77	-171.708,95	-135.138,50

*Pre - Consuntivo

Verifica degli equilibri		2018	2019	2020	2021	2022*
Entrate(accertamenti competenza)	(+)	-	26.829.467,05	31.880.126,17	32.903.524,12	36.414.689,20
Uscite (impegni competenza)	(-)	-	29.532.249,00	29.904.515,46	30.233.948,93	29.226.768,43
Risultato di competenza (equilibrio finale)		-	-2.702.781,951	1.975.610,71	2.669.575,19	7.187.920,77
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in bilancio	(-)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio dibilancio (...al netto risorse accantonate e/ovinc.)		-	-2.702.781,951	1.975.610,71	2.669.575,19	7.187.920,77
Variazione (+/-) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Equilibrio complessivo (...al netto quote accantonate avanzo)		-	-2.702.781,951	1.975.610,71	2.669.575,19	7.187.920,77

Risultato della gestione

3.2.1. Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

	2018	2019	2020	2021	2022*
Riscossioni (+)	17.562.204,14	22.300.950,24	23.320.510,60	22.887.906,18	20.468.601,57
Pagamenti (-)	16.925.194,44	21.363.612,26	21.323.288,36	21.440.692,16	19.799.231,15
Differenza	637.009,70	937.337,98	1.997.222,24	1.447.214,02	669.370,42
Residui attivi (+)	2.041.796,81	4.482.689,13	4.816.575,87	4.993.121,73	11.318.670,40
FPV applicato in entrata (FPV/E) (+)	146.640,28	45.827,68	0,00	0,00	0,00
Residui passivi (-)	1.959.165,70	4.096.830,50	3.439.647,01	2.927.307,42	8.913.288,65
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)	45.827,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	183.443,71	431.686,31	1.376.928,894	2.065.814,31	2.405.381,75
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	820.453,41	1.369.024,29	3.374.151,13	3.513.028,33	3.074.752,17

*Pre - Consuntivo

3.2.2. Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2018	2019	2020	2021	2022*
Avanzo (+) o Disavanzo(-)	7.955.205,87	8.735.823,55	8.971.521,29	11.961.919,11	15.045.777,49
Dicui:					
Parte ccantonata	10.109.259,47	13.368.232,58	13.249.014,28	15.566.923,30	7.838.519,45
Parte vincolata	5.500.038,10	5.500.038,10	5.500.038,10	5.500.038,10	5.500.038,10
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Parte disponibile	-7.654.091,70	-10.132.447,13	-9.777.531,09	-9.105.042,29	1.707.219,94

*Pre - Consuntivo

3.2.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo dicassa al 31 dicembre	(+)	3.424.484,73	4.021.048,75	3.646.311,15	3.671.905,26	4.453.023,77
Totale residui attivi finali	(+)	8.565.102,23	11.417.648,43	12.380.765,50	14.607.819,74	23.873.221,81
Totale residui passive finali	(-)	3.988.553,41	6.7082.873,63	7.055.555,36	6.317.805,89	13.280.468,09
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	45.827,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione		7.955.205,87	8.735.823,55	8.971.521,29	11.961.919,11	15.045.777,49
Utilizzo anticipazione di cassa						

3.3. Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spes ecorrenti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipate di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.4. Gestione dei residui

3.4.1. Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2018	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Dariportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo1	7.623.996,28	0,00	2.072.556,35	5.551.439,93	155.291,88	5.396.148,05	1.736.155,23	7.132.303,28
Titolo2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo3	1.331.475,17	0,00	162.410,11	1.169.065,06	41.907,69	1.127.157,37	278.691,41	1.405.848,78
Totale tit. 1+2+3	8.955.471,45	0,00	2.234.966,46	6.720.504,99	197.199,57	6.523.305,42	2.014.846,64	8.538.152,06
Titolo4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo9	61.356,21	0,00	37.538,10	23.818,11	23.818,11	0,00	26.950,17	26.950,17
Totale	9.016.827,66	0,00	2.272.504,56	6.720.504,99	221.017,68	6.523.305,42	2.041.796,81	8.565.102,23

Residui attivi 2021 ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo1	8.609.229,37	0,00	1.365.679,11	7.243.550,26	667.575,14	6.575.975,12	3.700.972,20	10.276.947,32
Titolo2	253.132,53	0,00	0,00	253.132,53	0,00	253.132,53	724.283,49	977.416,02
Titolo3	934.049,06	0,00	149.214,42	784.834,64	4.558,40	780.276,24	137.574,71	917.850,95
Totale tit. 1+2+3	9.796.410,96	0,00	1.514.893,53	8.281.517,43	672.133,54	7.609.383,89	4.562.830,40	12.172.214,29
Titolo4	2.248.966,03	0,00	0,00	2.248.966,03	455.973,45	1.792.992,58	214.574,48	2.007.567,06
Titolo5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo9	335.388,51	0,00	109.396,97	225.991,54	13.670,00	212.321,54	215.716,85	428.038,39
Totale	12.380.765,50	0,00	1.624.290,50	10.756.475,00	1.141.776,99	9.614.698,01	4.993.121,73	14.607.819,74

Residui passivi 2018	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo1	3.034.786,60	-270.248,41	2.764.538,19	1.168.350,78	1.596.187,41	1.785.138,08	3.381.325,49
Titolo2	659.806,16	-75.539,32	584.266,84	151.066,54	433.200,30	162.542,93	595.743,23
Titolo3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo4	25.055,65	0,00	25.055,65	25.055,65	0,00	0,00	0,00
Titolo5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo7	33.262,02	-3.123,31	30.138,71	30.138,71	0,00	11.484,69	11.484,69
Totale	3.752.910,43	-348.911,04	3.403.999,39	1.374.611,68	2.029.387,71	1.959.165,70	3.988.553,41

Residui passive 2021 ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo1	3.820.736,48	-908.106,47	2.912.630,01	1.852.205,26	1.060.424,75	1.791.478,04	2.851.902,79
Titolo2	2.893.138,37	-128.258,51	2.764.879,86	666.934,29	2.097.945,57	924.118,71	3.022.064,28
Titolo3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo7	341.680,51	-65.295,01	276.385,50	44.257,35	232.128,15	211.710,67	443.838,82
Totale	7.055.555,36	1.101.659,99	5.953.215,35	2.563.895,37	3.390.498,47	2.927.307,42	6.317.805,89

3.4.2. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	2018 e prec.	2019	2020	2021	Totale residui al 31-12-2021
Titolo1	981.734,63	1.543.849,98	2.904.236,72	3.700.972,20	10.276.947,32
Titolo2	0,00	198.022,38	55.110,15	724.283,49	977.416,02
Titolo3	153.591,41	204.083,01	232.746,96	137.574,71	917.850,95
Totale titoli 1+2+3	1.135.326,04	1.945.955,37	3.192.093,83	4.562.830,40	12.172.214,29
Titolo4	0,00	963.505,80	829.486,78	214.574,48	2.007.567,06
Titolo5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 4+5+6+7	0,00	963.505,80	829.486,78	214.574,48	2.007.567,06
Titolo9	0,00	75.972,66	136.348,88	215.716,85	428.038,39
Totale	1.135.326,04	2.985.433,83	4.157.929,49	4.993.121,73	14.607.819,74

Residui passivi	2018 e prec.	2019	2020	2021	Totale residui al 31-12-2021
Titolo1	206.798,99	234.595,36	509.971,32	1.791.478,04	2.851.902,79
Titolo2	5.804,88	1.222.150,46	744.470,24	924.118,71	3.022.064,28
Titolo3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo7	6.000,00	86.492,89	139.635,26	211.710,67	443.838,82
Totale	218.603,87	1.543.238,71	1.394.076,82	2.927.307,42	6.317.805,89

3.4.3. Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2018	2019	2020	2021	2022*
Residui attivi titoli 1 e 3	2.014.846,64	2.732.546,11	3.215.459,39	3.838.546,91	5.443.579,14
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	5.767.444,45	6.233.240,44	6.691.447,87	8.303.267,87	9.286.256,46
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit. 1 e 3	34,93%	43,84%	48,53%	46,23%	58,62%

*Pre- Consuntivo

3.5. Obiettivo di finanza pubblica

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO)

2018	2019	2020	2021	2022
SI	NO	SI	SI	SI

L'esercizio 2016 è stato l'ultimo anno in cui il patto di stabilità interno è rimasto in vigore; con la Legge di bilancio 2017 è stata introdotta in via definitiva nell'ordinamento la disciplina del pareggio di bilancio che ha costituito per le regioni e gli enti locali la nuova regola contabile mediante cui gli enti territoriali concorrevano alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Essa stabiliva che il bilancio mera in equilibrio quando presentava un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali. A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n.145 del 2018 (articolo1, commi 819-820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n.247 del 2017 e n.101 del 2018, è stato previsto che gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo

3.6. Indebitamento

3.6.1. Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito iniziale (01/01)	1.727.970,25	1.363.045,24	1.056.244,75	729.462,44	489.106,36
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	364.925,01	306.800,49	326.782,31	240.356,08	117.828,53
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	1.363.045,24	1.056.244,75	729.462,44	489.106,36	371.277,83

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale (31/12)	1.363.045,24	1.056.244,75	729.462,44	489.106,36	371.277,83
Popolazione residente	11.584	11.592	11.619	11.485	11.569
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	117,67	91,12	62,78	42,59	32,09

3.6.2. Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passive al netto di contributi	97.012,09	60.417,06	50.897,28	29.803,15	20.695,95
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	8.563.337,84	7.197.943,39	8.426.863,90	9.433.861,92	10.517.978,48
Incidenza interessi passive su entrate correnti	1,13%	0,84%	0,60%	0,32%	0,20%
Limite massimo art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.7. Strumenti di finanza derivata

3.7.1. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall’andamento di un’attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell’instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell’indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relative a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al-	-

3.8. Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e in fine dai ratei e di risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2018	Passivo	2018
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	3.314.544,83
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Riserve	122.828,06
Immobilizzazioni materiali	2.956.965,28	Risultato economico di esercizio	-127.219,68
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	156.700,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	5.351.599,65
Crediti	2.437.002,85	Ratei e risconti passivi	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.424.484,73		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	8.818.452,86	Totale	8.818.452,86

Attivo	2021	Passivo	2021
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	574.030,75
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Riserve	809.248,06
Immobilizzazioni materiali	2.056.936,45	Risultato economico di esercizio	673.657,64
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	2.785.941,11
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	8.589.073,88
Crediti	7.703.109,73	Ratei e risconti passivi	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.671.905,26		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	13.431.951,44	Totale	13.431.951,44

3.9. Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico		2021
A	Proventi della gestione	(+) 12.193.150,00
B	Costi della gestione	(-) 10.519.960,59
	Risultato della gestione (A-B)	1.673.189,41
	Proventi finanziari	(+) 0,00
	Oneri finanziari	(-) 139.840,86
C	Proventi ed oneri finanziari	-139.840,86
	Rivalutazioni	(+) 0,00
	Svalutazioni	(-) 0,00
D	Rettifiche	0,00
	Proventi straordinari	(+) 1.910.907,95
	Oneri straordinari	(-) 2.605.247,41
E	Proventi ed oneri straordinari	-694.339,46
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	839.009,09
	Imposte	(-) 165.351,45
	Risultato d'esercizio	673.657,64

3.10. Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2022	Importo
Sentenze esecutive	676.197,90
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)	5.313,81
Totale	681.511,71

Procedimenti di esecuzione forzata (2022)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	200,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Descrizione debito	Art 194 T.U.E.L.	Importo
Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della Ditta Dusty S.r.l.	Lettera E	127.166,13
Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della Ditta Rubino S.r.l.	Lettera E	6.193,22
Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della Ditta Trapani Servizi S.p.a.	Lettera E	14.195,48
Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della Ditta Multiart S.r.l.	Lettera E	4.831,20
Riconoscimento debito fuori bilancio in favore della Ditta Vaglica Francesca.	Lettera E	58.676,67

3.11. Spesa per il personale

3.11.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità dei bilanci o di parte corrente.

	2018	2019	2020	2021	2022*
Limite di spesa (art.1.c.557e562,L.296/2006)	3.449.229,82	3.449.229,82	3.449.229,82	3.449.229,82	3.449.229,82
Spesa di personale effettiva (art.1,c.557e 562,L.296/2006)	3.050.428,63	2.749.509,34	2.598.372,01	2.585.475,85	2.480.577,46
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza spese di personale su spese correnti	39,76%	35,72%	32,363%	31,96%	39,53%

*Pre- consuntivo

3.11.2. Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro-capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2018	2019	2020	2021	2022*
Spesa per il personale	3.050.428,63	2.749.509,34	2.598.372,01	2.585.475,85	2.480.577,46
Popolazione residente	11.584	11.592	11.619	11.485	11.569
Spesa procapite	263,33	237,19	223,63	225,12	214,42

*Pre - consuntivo

3.11.3. Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Il totale dei dipendenti tiene conto del Personale a tempo determinato per l'effettiva presenza in servizio (Totale equivalente).

	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	11.584	11.592	11.619	11.485	11.569
Dipendenti	94*	91**	92***	89****	89*****
Rapporto abitanti/dipendenti	123,23	127,38	126,29	129,04	131,47

*45 a tempo determinato

** 16 a tempo determinato

** *10 a tempo determinato

** **1 a tempo determinato

** ***2 a tempo determinato

3.11.4. Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporane e ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

3.12.6. Fondo risorse decentrate

Fondo risorse decentrate 2018/2022

	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo risorse decentrate	292.171,00	292.171,00	292.171,00	292.171,00	292.171,00

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANI SMIESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni della Corte dei Conti, in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

- Deliberazione Corte dei Conti. n. 142/2018/PRS Prelativa a rendiconto 2015 e 2016 e bilancio 2016/2018, in cui sono emerse quindici criticità per il rendiconto e una criticità per il bilancio.
- Deliberazione Corte dei Conti. n. 58/2023/PRS Prelativa ai rendiconto 2017, 2018, 2019 e 2020 e bilanci di previsione 2018/2020 - 2019/2021 - 2020/2022 e 2021/2023, in cui sono emerse quindici criticità per il rendiconto e una criticità per il bilancio

Attività giurisdizionale: l'ente è stato oggetto di sentenze.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Le misure di razionalizzazione, al fine del contenimento delle spese, sono state sempre uno degli obiettivi dell'attività del ente.

Per il contenimento della spesa corrente il Comune di Capaci ha provveduto a razionalizzare il funzionamento dei servizi istituzionali grazie ad una migliore e più efficace organizzazione interna degli Uffici e delle relative attrezzature, che ha prodotto economie di scale utili alla riduzione dei costi e dei tempi di produzione.

Grazie all'utilizzo del portale CONSIP per gli acquisti di beni e servizi, l'Ente ha ottenuto i relativi approvvigionamenti a condizioni economicamente più vantaggiose.

I Responsabili dei vari settori comunali hanno effettuato un'analisi delle dotazioni strumentali in essere, rilevando le modalità con cui razionalizzarne l'utilizzo.

Gli interventi più significativi attuati nel corso degli anni sono stati i seguenti:

- il potenziamento dell'utilizzo massivo dei collegamenti via internet tra i vari enti pubblici per lo scambio dei dati;
- il potenziamento dell'utilizzo massivo della posta elettronica nei rapporti interni ed esterni;
- l'uso prioritario della stampa in bianco e nero, limitando la stampa a colori alle effettive esigenze operative, privilegiando la stampa con modalità fronte/retro e utilizzare carta di riciclo per le stampe di prova;
- utilizzo della stampa cartacea solo qualora strettamente necessario;

Ulteriori migliorie sono state attuate anche per ottemperare alle nuove disposizioni di legge, quali:

- l'uso della firma digitale ed invio di documenti informatici;
- Incremento dell'utilizzo della scannerizzazione dei documenti.

L'Ente ha rispettato tutte le misure previste dalla normativa in merito al contenimento delle spese. Tra le più importanti si citano:

- riduzione degli incarichi a professionisti esterni (art. 6, comma 7, D.L. 78/2010);
- riduzione delle spese per gestione delle autovetture (art. 6, comma 14, D.L. 78/2010);
- riduzione delle spese per telefonia (art. 2, commi da 594 a 599, L. 244/2007);
- riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza (art. 6, commi da 8 ad 11 D.L. 78/2010);
- riduzione delle spese per missioni;
- riduzione delle spese per la formazione del personale (art. 6, comma 13 D.L. 78/2010);
- riduzione delle spese per le dotazioni strumentali ed informatiche degli Uffici (art. 2 commi da 594 a 599 legge 244/2007);

PARTE VI

1. Organismi controllati

Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Il Comune di Capaci non ha attivato un Ufficio comunale di controllo della attività di tali soggetti controllati.

Non sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.2. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**Esterneizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SRR PALERMO METROPOLITANA S.C.P.A				4.971.012,00	1,143	197.064,00	0,00
AMAP SPA				16.141.860,00	0,0000001	43.235.718,00	4.818.158,00
CITTA' DELLA COSTA DI NORD OVEST S.P.A. IN LIQUIDAZIONE				263,00	8,55	35.169,00	-6.952,00
SERVIZI COMUNALI INTEGRATI R.S.U. S.P.A. " IN FALLIMENTO "				,00	8,11	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.		
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società arL., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)¹

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di CAPACI che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data

Capaci 10 Marzo 2023

II SINDACO
Pietro Puccio

¹ NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio *ex* articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li _____

L'organo di revisione economico-finanziaria
